

XXXX^a TORNATA

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 1929 - Anno VIII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

| | |
|---|------------|
| Commissione per la riforma dei Codici (Sostituzione di Commissari) | Pag. 1558 |
| Comunicazioni del Governo (Mutamenti nella composizione del Governo) | 1566 |
| Congedi | 1551 |
| Disegni di legge (Approvazione di): | |
| « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo » | 1567 |
| (Annuncio di presentazione di) | 1554 |
| (Presentazione di) | 1567 |
| Documenti (Trasmissione) | 1537 |
| Dono di S. M. il Re | 1553 |
| Indirizzo di felicitazione per le nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte (Sorteggio della Rappresentanza) | 1552 |
| Interrogazioni (Annuncio di) | 1592 |
| (Risposta scritta ai senatori Poggi Tito, Valenzani, Vicini Marco Arturo) | 1595 |
| Omaggi | 1553 |
| Per il fidanzamento di S. A. R. il Principe di Piemonte: | |
| PRESIDENTE | 1552 |
| MUSSOLINI, <i>Capo del Governo</i> | 1552 |
| Petizioni (Lettura del sunto di) | 1553 |
| Registrazioni con riserva (Messaggi del Presidente della Corte dei conti) | 1557 |
| Regolamento giudiziario (Modificazioni) | 1558 |
| Relazioni (Annuncio di presentazione) | 1557 |
| (Presentazione) | 1557 |
| Uffici (Riunione degli) | 1563, 1565 |
| (Sorteggio degli) | 1558 |

La seduta è aperta alle ore 16.

MARCELLO, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Albricci, per giorni 8; Bertetti per giorni 30; Berti per giorni 15; Capece Minutolo per giorni 30; Cassis per giorni 5; Castiglioni per giorni 15; Cirmeni per giorni 10; Civelli per giorni 15; Cocchia per giorni 15; De Capitani d'Arzago per giorni 8; Della Noce per giorni 10; Ellero per giorni 30; Fadda per giorni 15; Figoli des Geneys per giorni 20; Fortunato per giorni 30; Ghiglianovich per giorni 30; Gioppi per giorni 10; Greppi per giorni 8; Grippo per giorni 30; Luiggi per giorni 15; Marescalchi Gravina per giorni 15; Marghieri per giorni 15; Maury per giorni 8; Melodia per giorni 15; Montuori per giorni 30; Mortara per giorni 10; Novaro per giorni 30; Odero per giorni 30; Passerini Angelo per giorni 15; Passerini Napoleone per giorni 15; Pescarolo per giorni 8; Piaggio per giorni 30; Poggi Tito per giorni 8; Rajna per giorni 15; Ridola per giorni 15; Rizzetti per giorni 30; Rolandi Ricci per giorni 3; Romeo delle Torrazze per giorni 10; Ronco per giorni 15; Rota Attilio per giorni 12; Ruffini per giorni 15; Salvago Raggi per giorni 15; Schiralli per giorni 15; Segrè Sartorio per giorni 12; Spada per giorni 15; Squitti per

giorni 8; Suardo per giorni 8; Tittoni per giorni 12; Tofani per giorni 7; Villa per giorni 30; Visconti di Modrone per giorni 30.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

**Per il fidanzamento
di S. A. R. il Principe di Piemonte.**

PRESIDENTE (*Si alza, contemporaneamente si alzano senatori e ministri*).

Il primo pensiero del Senato, nel giorno della sua riconvocazione, è per Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte. (*Applausi*).

Il faustissimo annunzio della promessa nuziale tra l'Augusto Principe e Sua Altezza Reale la Principessa Maria del Belgio suscitò un'eco di sincera esultanza dai nostri cuori come dall'anima di tutto il popolo italiano, che predilige nell'ardita e splendente figura di Umberto di Savoia il più prezioso virgulto della Stirpe, (*Vivissimi applausi*) e similmente ammira e già ama nella pensosa venustà di Maria del Belgio l'immagine delle severe virtù apprese da Chi, alla testa della sua eroica Nazione, conquistò la gloria nel sacrificio prima ancora che nel trionfo. (*Vivi applausi*).

Col felice avvenimento risorgevano in luce di letizia, le memorie, le ansie, i vanti del grande cimento, insieme valorosamente sostenuto con pienezza di spirituale fraternità dall'Italia e dal Belgio, sotto la guida esemplare dei loro Re prodi, austeri e silenziosi. (*Applausi*).

Ma la comune gioia dovette subito mutarsi in raccapriccio e sdegno, dopo l'atto nefando osato contro la sacra giovinezza del Principe amatissimo da un sicario della sedizione che d'oltre i confini si ostina torbidamente nelle sue trame paricide in odio dell'Italia fascista. (*Vivissime approvazioni*).

La Provvidenza, ancora una volta vigile su le sorti in perpetuo congiunte d'Italia e di Savoia, volgeva l'orrore di quell'attimo in nuova ineffabile consolazione, sì che l'episodio esecrando valse soltanto a collocare più in alto, nell'amore degli Italiani, il Principe intrepido e sereno, cresciuto fra le dure prove della guerra e i generosi palpiti della vittoria, uscito alle prime esperienze della vita in mezzo

a un popolo che la guerra e il Fascismo hanno temprato all'ardimento, alla disciplina e alla fede nel proprio destino. (*Vivissimi applausi*).

Il Senato del Regno, in ogni tempo custode fedelissimo della tradizione nazionale e dinamica del Risorgimento, unisce la sua voce di omaggio e di speranza a quella che tutti gli italiani fervidamente innalzano verso il Re vittorioso, verso la pia e soave Regina, verso gli Augusti Fidanzati, salutando nelle prossime Nozze un più luminoso auspicio per l'avvenire della Patria. (*Vivissimi, generali e ripetuti applausi*).

MUSSOLINI, Capo del Governo. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, Capo del Governo. Il Governo, con tutto l'animo, si associa alle commosse parole di augurio e di giubilo pronunciate dal Presidente di questa Assemblea. (*Vivissimi e prolungati applausi*).

**Indirizzo di felicitazione per le nozze
di S. A. R. il Principe di Piemonte.**

PRESIDENTE. Annuncio che il Consiglio di Presidenza, nella sua ultima adunanza, ha deliberato di proporre al Senato che sia presentato alle Loro Maestà un indirizzo di felicitazione per le auspiccate nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio. L'indirizzo sarà presentato alle Loro Maestà dal Consiglio di Presidenza accompagnato da una rappresentanza del Senato composta di 30 senatori da estrarsi a sorte.

Metto ai voti la proposta.

(È approvata all'unanimità).

Procedo alla estrazione dei nomi dei 30 senatori che dovranno accompagnare la Presidenza.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che sono stati designati dalla sorte a costituire la rappresentanza i senatori: Resta Pallavicino, Loria, Marciano, Baccelli Pietro, Zippel, Di Blasio, Cassis, Bergamini, Agnelli, San Martino, Guglielmi, Tiscornia, Cappa, Borsarelli, Bazan, Da Como, Giordano Davide, Nunziante, Luciolli, Grazioli, Garofalo, Tacconi, Lanza di Scalea, Conti, Faggella, Garavetti, Bastianelli, Pericoli, Del Carretto, Rattone.

Dono di S. M. il Re alla Biblioteca del Senato.

PRESIDENTE. Annuncio che il ministro della Casa del Re, per incarico di Sua Maestà, ha inviato l'XI volume del *Corpus Nummorum Italicorum*, destinato alla Biblioteca del Senato.

Mi sono fatto interprete dei sentimenti di riconoscenza del Senato verso l'Augusto Sovrano per il munifico dono.

Sunto di petizioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza.

BISCARETTI ROBERTO, segretario, legge:

N. 7. Il signor Pellicciaia Pietro invoca disposizioni dirette a chiarire e modificare l'attuale legge sulla affrancazione dei canoni.

N. 8. Il prof. Carlo Fazzi, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione del Regio Istituto San Ponziano in Lucca, fa voti perchè vengano apportate modificazioni alla legge attuale sui canoni enfiteutici.

Omaggi.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti alla Presidenza.

BISCARETTI ROBERTO, segretario, legge:

Prof. Antonio Zazzaretta: *I sonetti di Raffaello*.

Prof. Steinmann: *La collezione Herts e gli affreschi di Giulio Romano nel Palazzo Zuccari*.

Prof. Carlo Bonferroni: *Archivio scientifico* (Voll. I e II).

Senatore Salandra: *Scritti della Facoltà giuridica di Roma in onore di Antonio Salandra*.

Senatore Ciruolo: *Les prisonniers de guerre*.

Senatore Rava: *Aurelio Bertola Riminese*.

Senatore Zippel: *Giovanni Dall'Armi*.

Senatore Borromeo Arese: *Nozze Borromeo Arese-Taverna (12 giugno 1929 - Anno VII)*.

Sig. Armando Lucifero:

1° *Tiberio*.

2° *Versi*.

Prof. Filippo Vassalli: *Paolo Emilio Bensa* (orazione commemorativa).

Senatore Luiggi: *Ricordi Verdiani*.

Prof. A. Casabianca: *Ruralizzazione dell'Italia*.

Sig. Eugenio Onatsky: *Russia e Ucraina*.

Senatore Cagni: *Lo sviluppo e il riordinamento del porto di Genova*.

Capo di Stato Maggiore della Regia marina: *La politica tedesca dell'impotenza nella guerra mondiale*.

Senatore Corrado Ricci: *Per la storia della pittura trecentesca di Rimini*.

Senatore Cian: *Il Conte Baldassar Castiglione*.

Senatore Crispolti: *La madre di Leopardi*.

Senatore Rava: *Lord Byron e P. B. Shelley a Ravenna e Teresa Guiccioli Gamba*.

Senatore Guidi: *Le satire di Persio e opuscoli diversi*.

Senatore Beltrami: *La casa madre dei mutilati in Roma*.

Senatore Fradeletto:

1° *Giacinto Gallina*.

2° *Commemorazione di Pompeo Molmenti*.

Senatore Tamassia: *Gregorio di Tours e Omero*.

Legazione Danese in Roma: *Le Danemarc*.

Senatore Da Como: *Note autobiografiche di Paolo Soratini*.

Senatore Corrado Ricci: *Il mercato di Traiano*.

Senatore Dallolio Alberto: *Elementi di cultura fascista*.

Senatore Salata:

1° *Un precursore: Carlo De Franceschi*.

2° *Documenti di storia triestina del secolo XVIII*.

3° *Le pergamene istriane dell'Archivio arcivescovile di Ravenna*.

Senatore Paulucci di Calboli: *Fulcieri Paulucci di Calboli*.

Senatore Mazzoni:

1° *Nozze Milani-Pellegrini*.

2° *Sopra l'originalità del Belli*.

3° *Un capitolo ignoto dei discorsi del Machiavelli*.

4° *L'« escondig » del Petrarca*.

Amministrazione provinciale di Aosta: *Aosta nell'annuale VI*.

Prof. Renato Cerciello:

1° *Mario Breglia*.

2° *Rassegna di letteratura giuridica italiana (1926-27)*.

Legazione di Finlandia: *Atlas of Finland*.

Senatore Salata: *Catalogo della mostra di documenti ordinata in occasione del XVII Congresso per la storia del Risorgimento*.

Senatore Rava: *Ricordi, compiti e speranze*.

Senatore Mariotti: *Dal monte Gargano — La « Tomba » di Pagano da Parma e di Rodelgrimo da Monte*.

Dott. Cansacchi: *Il Papa e la Società delle Nazioni*.

Senatore Beltrami: *La cupola Vaticana*.

Annuncio di presentazione di disegni di legge e di una relazione.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti, di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e di una relazione presentati alla Presidenza durante la sospensione dei lavori.

BISCARETTI, segretario, legge:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Presidente della Camera dei deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 3179, contenente norme per la tutela delle strade e per la circolazione (240).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1882, riguardante l'estensione delle disposizioni dell'articolo 2 della legge 27 maggio 1929, n. 810, alle opere occorrenti per la sistemazione della rappresentanza diplomatica del Regno d'Italia presso la Santa Sede (241).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 991, che autorizza il Governo del Re a cedere in dono alla Svizzera alcuni manoscritti di Alberto Haller posseduti dalle Biblioteche Nazionale di Milano e Universitaria di Pavia (242).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1091, concernente l'ammissione di merci al beneficio della importazione temporanea (243).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1929, n. 1237, che ha prorogato al 31 agosto 1929 il termine per la

presentazione, in esenzione da penalità, delle dichiarazioni dei redditi soggetti ad imposte dirette (244).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1251, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici (245).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina, della Regia Aeronautica e della Regia Guardia di Finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con Regio decreto 9 febbraio 1928, n. 371 (246).

Conversione in legge del Regio decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede, delle case danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova (247).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia (248).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1554, recante proroga del termine per la revisione delle utenze di acqua in alcuni Comuni del Lazio (N. 249).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1479, concernente modificazione delle disposizioni riguardanti le concessioni ferroviarie di viaggio per gli onorevoli senatori del Regno e deputati al Parlamento (250).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1664, con cui è stata concessa una proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Sanremo (251).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1438, concernente l'autorizzazione dell'uso anticipato dei nuovi registri di stato civile per le trascrizioni dei matrimoni religiosi (252).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1929, n. 1756, riguardante la istituzione della sede di pretura nel comune di Pompei e soppressione della sede di pretura dell'ex comune di Boscotrecase (253).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1357, contenente disposizioni relative al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e agli aiutanti di cancelleria (254).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1420, per la disciplina del diritto conferito all'assicurato dal secondo comma dell'articolo 433 del Codice di commercio, nel caso di fusione di società assicuratrici (256).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1403, apportante una modifica alla legge 11 marzo 1926, n. 396, sull'ordinamento del Regio Esercito (257).

Conversione in legge dei Regi decreti-legge 26 luglio 1929, n. 1430, recante modificazioni all'ordinamento e all'organico dell'Arma dei Carabinieri Reali e 26 luglio 1929, n. 1413, recante modificazioni alle disposizioni riguardanti lo stato dei sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri Reali (258).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1583, recante temporanee maggiori restrizioni alla iscrizione delle matricole della gente di mare di prima categoria (259).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1405, recante proroga dei poteri straordinari concessi al Presidente generale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale (260).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1067, concernente il conferimento al Commissario straordinario per la provincia di Roma di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1078, recante proroga del termine assegnato al comune di Trento per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1382, recante proroga del termine assegnato al comune di Potenza per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1422, recante il con-

ferimento al podestà di Genova di poteri straordinari per il riordinamento dei servizi municipali del gas e del personale dipendente.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1423, recante il conferimento di poteri straordinari all'Amministrazione provinciale di Genova per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1424, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (261).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla madre del prof. Finn Malmgreen (262).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 1201, riflettente la modifica dell'articolo 10 della legge organica per la Tripolitania e la Cirenaica (263).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1929, n. 935, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923, Protocollo firmato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 31 maggio 1929 (264).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1254, che approva la proroga al 1° dicembre 1929 del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi il 31 maggio 1929 (265).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1849, che conferisce al comune di Catania poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1850, che conferisce all'Amministrazione provinciale di Parma poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1867, che conferisce al comune di Rovigo poteri straordinari per

il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale (266).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1859, concernente Pistituzione di un Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali in Bologna (267).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1362, recante modificazioni all'ordinamento del Consorzio fra gli industriali ed i commercianti di marmo di Carrara e di Fivizzano (271).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1926, n. 1421, che contiene norme per la liquidazione del « Consorzio Fascista Spazzini Privati » di Milano e per la liquidazione dei Consorzi di cooperative (272).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1934, apportante modificazioni all'articolo 2 del Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali e all'articolo 41 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali (273).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1858, concernente variazioni nel ruolo organico dei professori delle Regie Università e dei Regi Istituti superiori (274).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1596, che modifica l'articolo 2 del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2311, col quale si affida all'Opera Nazionale Balilla l'educazione fisica degli alunni delle scuole elementari pubbliche (275).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1825, che reca disposizioni concernenti la detenzione, somministrazione e vendita nei pubblici esercizi dei prodotti alimentari della pesca conservati in recipienti (276).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1311, che dà esecuzione agli Accordi aeronautici stipulati in Torino fra l'Italia e la Repubblica Francese il 10 marzo 1929 (277).

Conversione in legge del Regio decreto 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia di alcune zone barenose nel delta del Brenta (278).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992, concernente

il passaggio dell'Opera Nazionale « Balilla » e delle « Giovani e Piccole Italiane » alla dipendenza del Ministero dell'educazione nazionale (279).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 maggio 1929, n. 1285, concernente modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica (280).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1929, n. 1727, con cui si demandano al Ministero delle finanze tutte le attribuzioni deferite al Ministero dell'economia nazionale in confronto della Banca del lavoro (281).

Convalidazione del Regio decreto 27 giugno 1929, n. 1202, concernente la seconda prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritte nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1928-29 (255).

Dal ministro delle finanze :

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1016, che modifica il trattamento doganale dei grassi non nominati animali alimentari (237).

Estensione agli impiegati ed agenti di tutte le Amministrazioni dello Stato, invalidi di guerra per tubercolosi contagiosa, dello speciale trattamento di quiescenza stabilito col Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (268).

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario dal 1° Luglio 1927 al 30 giugno 1928 (269).

Conticonsuntivi dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, dell'Azienda autonoma per le poste e telegrafi e di quella per i servizi telefonici di Stato, per l'esercizio finanziario 1926-27 (270).

Dal ministro dell'interno :

Modifica alle disposizioni circa la nomina del Presidente del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma (238).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1842, recante il conferimento al Comune di Napoli di poteri straor-

dinari per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (239).

Dal ministro della guerra :

Competenza a giudicare dei reati consumati nella circoscrizione del Corpo d'Armata di Udine (282).

RELAZIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29 e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo (218).

Registrazioni con riserva.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura di alcuni messaggi del Presidente della Corte dei conti.

BISCARETTI ROBERTO, segretario, legge:

19 settembre 1929-VII.

A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di luglio 1929 ».

Il Presidente
GASPERINI ».

Roma 17 ottobre 1929-VII.

A S. E. il Presidente del Senato del Regno.

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853 mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di ottobre 1929 ».

Il Presidente
« GASPERINI ».

Roma 2 novembre 1929-VIII.

A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di ottobre 1929 ».

Il Presidente
« GASPERINI ».

Roma, 20 novembre 1929-VIII.

A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853 mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza, l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di novembre 1929 ».

Il Presidente
« GASPERINI ».

Presentazione di documenti.

PRESIDENTE. A norma dell'art. 14 del Regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966 il ministro competente ha trasmesso il bilancio dell'esercizio 1928 dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Presentazione di relazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore Berio a presentare una relazione.

BERIO. A nome della Commissione permanente per il regolamento interno ho l'onore di presentare al Senato la relazione sulle: « Modificazioni al regolamento interno del Senato ».

PRESIDENTE. Do atto al senatore Berio della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Propongo inoltre che la discussione sulle proposte della Commissione sia iscritta all'ordine del giorno della seduta di mercoledì 11 corrente.

Metto ai voti questa proposta; chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Modificazioni al regolamento giudiziario.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che ho creduto necessario pregare le Commissioni permanenti di accusa e d'istruzione dell'Alta Corte di voler esaminare il testo del regolamento giudiziario del Senato per coordinarlo con le disposizioni recentemente adottate circa la composizione dell'Alta Corte e per introdurre altri aggiornamenti che eventualmente apparissero opportuni.

Così confido che al più presto sarà possibile distribuire agli onorevoli senatori il *Manuale dei senatori* coi due regolamenti modificati e con le leggi fondamentali aggiornate.

Commissione per la riforma dei codici.

PRESIDENTE. I senatori Bellini e Vigliani hanno chiesto di essere sostituiti nella carica di membri della Commissione parlamentare consultiva per la riforma del Codice penale e del Codice di procedura penale.

Valendomi pertanto della facoltà conferitami dall'art. 3 della legge 24 dicembre 1925, n. 2260, ho chiamato a far parte della Commissione predetta i senatori Calisse e Bonicelli.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il « Sorteggio degli Uffici ».

Prego gli onorevoli senatori, segretari, di procedere a tale sorteggio.

(I senatori segretari, procedono al sorteggio degli Uffici che risultano così costituiti):

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Umberto di Savoia

S. A. R. il Principe Tomaso

Abisso

Badoglio

Berio

Berti

Biscaretti Roberto

Bonin Longare

Borsarelli

Broccardi

Brusati Ugo

Callaini

Cavazzoni

Cito-Filomarino

Crispoliti

Dalolio Alberto

D'Amelio

De Michelis

De Vito

Di Robilant

Facchinetti

Ferrari

Gabbi

Garavetti

Gasparini

Gentile

Gonzaga

Grandi

Grazioli

Greppi

Imperiali

Lanza di Scalea

Luiggi

Malaspina

Manfroni

Marcello

Marchiafava

Mazzucco

Millosevich

Montuori

Morrone

Nasini

Niccolini Pietro

Paulucci di Calboli

Pestalozza

Pironti

Porro

Rava

Rossi Giovanni

Sailer

Salandra

Sarrocchi

Scaduto

Scavonetti

Sechi

Silj

Sirianni

Sitta

Suardo

Thaon di Revel

Tolomei
Treccani
Venzi
Vicini Antonio
Volpi

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Adalberto
S. A. R. il Principe Amedeo Umberto
Albini
Albricci
Antona Traversi
Arlotta
Artom
Asinari di Bernezzo
Baccelli Pietro
Barzilai
Beltrami
Bensa
Bergamaseo
Bergamini
Cagni
Camerini
Casanuova
Cavallero
Cesareo
Chiappelli
Colonna
Conci
Cossilla
Da Como
De Bono
Del Carretto
Della Noce
Di Bagno
Di Rosavenda
Einaudi
Facta
Fano
Farina
Figoli Des Geneys
Francica Nava
Gatti Girolamo
Ginori-Conti
Guaccero Castelli
Indri
Lissia
Milano Franco D'Aragona
Nuvoloni

Odero
Orsi Paolo
Paternò di Sessa
Pescarolo
Pozzo
Prampolini
Puricelli
Quarta
Rizzetti
Rolandi Ricci
Rossi Baldo
Rota Attilio
Russo
Santucci
Serristori
Silvestri
Spada
Spada Potenziani
Torre
Valenzani
Venino
Viola
Zappi

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto
S. A. R. il Principe Aimone
Agnelli
Albertoni
Anselmino
Beneventano
Bernocchi
Bevione
Bollati
Bouvier
Brandolin
Brezzi
Brugi
Caccianiga
Campili
Catellani
Chimienti
Conti
Corradini
Croce
D'Andrea
De Cillis
De Martino
De Nicola

Diena
 Di Terranova
 Durante
 Faelli
 Faggella
 Ferrero di Cambiano
 Frassati
 Fulci
 Galimberti
 Gallina
 Gavazzi
 Giardino
 Giordani
 Grippo
 Libertini
 Mambretti
 Manna
 Mariotti
 Melodia
 Mosca
 Nunziante
 Oviglio
 Passerini Angelo
 Passerini Napoleone
 Pavia
 Pericoli
 Resta Pallavicini
 Ricci Federico
 Romeo delle Torrazze
 Sandrini
 Scialoja Antonio
 Segrè Sartorio
 Sforza
 Simonetta
 Soderini
 Sormani
 Supino
 Tanari
 Tiscornia
 Valle
 Visconti di Modrone

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
 Abbiate
 Amero d'Aste
 Ancona
 Arrivabene
 Bazan

Beria d'Argentine
 Bertetti
 Bianchi
 Bistolfi
 Bocconi
 Bombig
 Bonzani
 Borsalino
 Brondi
 Carletti
 Celesia di Vegliasco
 Chersi
 Civelli
 Colosimo
 Cremonesi
 De Blasio
 Della Gherardesca
 Di Frasso
 Fedele
 Ferraris Dante
 Fortunato
 Giannattasio
 Grosoli
 Lago
 Lustig
 Malagodi
 Mango
 Martino
 Miari de Cumani
 Mori
 Morpurgo
 Mosconi
 Nicastro
 Novelli
 Padulli
 Pagliano
 Palummo
 Pantano
 Perla
 Pitacco
 Poggi Cesare
 Queirolo
 Renda
 Rota Attilio
 Ruffini
 Salmoiraghi
 Schanzer
 Tassoni
 Tecchio
 Torlonia
 Torraça

Vaccari
 Varisco
 Versari
 Vicini Marco Arturo
 Viganò
 Vigliani
 Zerboglio

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Filiberto
 Acton
 Albertini
 Albicini
 Baccelli Alfredo
 Bellini
 Bonardi
 Brusati Roberto
 Cagnetta
 Capece Minutolo
 Casertano
 Cassis
 Castiglioni
 Cattaneo Giovanni
 Caviglia
 Ciccotti
 Cirmeni
 Concini
 Contarini
 Cornaggia
 Crespi
 De Capitani d'Arzago
 De Lorenzo
 Del Pezzo
 Di Frassineto
 Di Stefano
 Fabri
 Fracassi
 Fradeletto
 Gallenga
 Garbasso
 Garofalo
 Giampietro
 Guidi Fabio
 Joele
 Loria
 Lusignoli
 Marciano
 Mattioli-Pasqualini
 Mayer

Messedaglia
 Miliani
 Montresor
 Novaro
 Pelli Fabbroni
 Poggi Tito
 Pullè
 Raineri
 Rajna
 Rota Francesco
 Sinibaldi
 Squitti
 Tacconi
 Tittoni
 Tomasi della Torretta
 Tovini
 Triangi
 Vanzo
 Venturi
 Visocchi
 Vitelli
 Volterra
 Zoppi
 Zupelli

UFFICIO VI.

S. A. R. il Principe Ferdinando
 Appiani
 Badaloni
 Bastianelli
 Berenini
 Biscaretti Guido
 Boncompagni Ludovisi
 Borea d'Olmo
 Borletti
 Calisse
 Canevari
 Cappa
 Carminati
 Casati
 Castellani
 Cattaneo Riccardo
 Cimati
 Cippico
 De Tullio
 Di Donato
 Di Vico
 Falcioni
 Ferri

Garroni
 Giaccone
 Guglielmi
 Lagasi
 Larussa
 Longhi
 Marani
 Marconi
 Marozzi
 Maury di Morancez
 Mazzoni
 Millo
 Morello
 Nava
 Niccolini Eugenio
 Pecori Giraldi
 Piaggio
 Pujia
 Rebaudengo
 Reggio
 Ricci Corrado
 Romeo Nicola
 Ronco
 Sanarelli
 Sanjust
 San Martino
 Santoro
 Scalori
 Scherillo
 Schiralli
 Setti
 Solari
 Strampelli
 Suardi
 Tamassia
 Tamborino
 Tofani
 Valerio
 Valvassori Peroni
 Villa
 Zippel

UFFICIO VII.

S. A. R. il Principe Luigi Amedeo
 Alberici
 Bongiovanni
 Bonicelli
 Borghese
 Borromeo

Boselli
 Capotorto
 Castelli
 Cataldi
 Cian
 Ciraolo
 Cocchia
 Corbino
 Credaro
 Crispo Moncada
 Dallolio Alfredo
 De Cupis
 Del Bono
 Della Torre
 De Marinis
 De Vecchi di Val Cismon
 D'Ovidio
 Ellero
 Fadda
 Fantoli
 Fara
 Gatti Salvatore
 Ghiglianovich
 Gioppi
 Giordano
 Grosso
 Gualtieri
 Guidi Ignazio
 Lucioli
 Malfatti
 Maragliano
 Marescalchi-Gravina
 Marghieri
 Martinez
 Mazzoccolo
 Menozzi
 Montanari
 Mortara
 Pais
 Pascale
 Peano
 Petitti di Roreto
 Petrillo
 Pirelli
 Quartieri
 Raimondi
 Rattone
 Ridola
 Rossini
 Salata
 Salvago Raggi

Scalini
 Scialoja Vittorio
 Spezzotti
 Spirito
 Stoppato
 Tosti di Valminuta
 Wollemborg

Riunione degli Uffici.

PRESIDENTE. Annuncio che gli Uffici sono convocati per domani alle ore 16 con l'ordine del giorno di cui prego il senatore segretario Scalori di dar lettura.

SCALORI, segretario, legge:

- a) Per la loro costituzione;
- b) Per l'esame dei seguenti disegni di legge;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 3179, contenente norme per la tutela delle strade e per la circolazione (N. 240);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1929, n. 998, che reca provvedimenti per le concessioni di demanio marittimo (N. 236);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1016, che modifica il trattamento doganale dei grassi non nominati animali alimentari (N. 237);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1419, recante modifica alle disposizioni circa la nomina del Presidente del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma (N. 238);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1842, recante il conferimento al Comune di Napoli di poteri straordinari per il riordinamento degli Uffici e servizi e la dispensa del personale (N. 239);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1882, riguardante la estensione delle disposizioni dell'articolo 2 della legge 27 maggio 1929, n. 810, alle opere occorrenti per la sistemazione della rappresentanza diplomatica del Regno d'Italia presso la Santa Sede (N. 241);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 991, che autorizza il Governo del Re a cedere in dono alla Svizzera

alcuni manoscritti di Alberto Haller posseduti dalle Biblioteche Nazionale di Milano e Universitaria di Pavia (N. 242);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1091, concernente l'ammissione di merci al beneficio della importazione temporanea (N. 243);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1929, n. 1237, che ha prorogato al 31 agosto 1929 il termine per la presentazione in esenzione da penalità, delle dichiarazioni dei redditi soggetti ad imposte dirette (N. 244);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1251, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici (N. 245);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina, della Regia Aeronautica e della Regia Guardia di Finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con Regio decreto 9 febbraio 1928, n. 371 (N. 246);

Conversione in legge del Regio decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case danneggiate dalla frana del comune di Predappio Nuova (N. 247);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia (N. 248);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1554, recante proroga del termine per la revisione delle utenze d'acqua in alcuni comuni del Lazio (N. 249);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1479, concernente modificazione delle disposizioni riguardanti le concessioni ferroviarie di viaggio per gli onorevoli senatori del Regno e deputati al Parlamento (N. 250);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1664, con cui è stata concessa una proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Sanremo (N. 251);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1438, concernente l'autorizzazione dell'uso anticipato dei nuovi registri di stato civile per le trascrizioni dei matrimoni religiosi (N. 252);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1929, n. 1756, riguardante la istituzione della sede di pretura nel comune di Pompei e soppressione della sede di pretura dell'ex comune di Boscotrecase (N. 253);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1357, contenente disposizioni relative al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e agli aiutanti di cancelleria (N. 254);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1420, per la disciplina del diritto conferito all'assicurato dal secondo comma dell'articolo 433 del Codice di commercio, nel caso di fusione di società assicuratrici (N. 256);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1403, apportante una modifica alla legge 11 marzo 1926, n. 396, sull'ordinamento del Regio Esercito (N. 257);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1430, recante modificazioni all'ordinamento e all'organico dell'Arma dei Carabinieri Reali e 26 luglio 1929, n. 1413, recante modificazioni alle disposizioni riguardanti lo stato dei sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri Reali (N. 258);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1583, recante temporee maggiori restrizioni alla iscrizione delle matricole della gente di mare di prima categoria (N. 259);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1405, recante proroga dei poteri straordinari concessi al Presidente generale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale (N. 260);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1067, concernente il conferimento al Commissario straordinario per la provincia di Roma di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 17 giugno 1929, n. 1078, recante proroga del termine assegnato al comune di Trento per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1382, recante proroga del termine assegnato al comune di Potenza per il riordinamento degli uffici e dei servizi e la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1422, recante il conferimento al podestà di Genova di poteri straordinari per il riordinamento dei servizi municipali del gas e del personale dipendente;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1423, recante il conferimento di poteri straordinari all'Amministrazione provinciale di Genova per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1424, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (N. 261);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla madre del prof. Finn Malmgreen (N. 262);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 1201, riflettente la modifica dell'articolo 10 della legge organica per la Tripolitania e la Cirenaica (N. 263);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1929, n. 935, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923, Protocollo firmato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 31 maggio 1929 (N. 264);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1254, che approva la proroga al 1° dicembre 1929 del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi il 31 maggio 1929 (N. 265);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1849, che conferisce al comune di Catania poteri straordinari per

il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1850, che conferisce all'Amministrazione provinciale di Parma poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1867, che conferisce al comune di Rovigo poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale (N. 266).

PRESIDENTE. Gli Uffici sono altresì convocati mercoledì alle ore 15, con l'ordine del giorno, di cui prego il senatore segretario Scalori di dar lettura.

SCALORI, segretario, legge:

Per l'esame dei seguenti disegni di legge:

Modifiche alla legge 9 dicembre 1928, numero 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo, e norme per l'ordinamento del Partito Nazionale Fascista (N. 283);

Provvidenze a favore del personale subalterno delle Amministrazioni dello Stato, invalido di guerra (N. 284);

Competenza a giudicare dei reati consumati nella circoscrizione del Corpo d'Armata di Udine (N. 282);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1859, concernente l'istituzione di un Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali in Bologna (N. 267);

Estensione agli impiegati ed agenti di tutte le Amministrazioni dello Stato, invalidi di guerra per tubercolosi contagiosa, dello speciale trattamento di quiescenza stabilito col Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi (N. 268);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1362, recante modificazioni all'ordinamento del Consorzio fra gli industriali ed i commercianti di marmo di Carrara e di Fivizzano (N. 271);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1926, n. 1421, che contiene norme per la liquidazione del « Consorzio Fa-

scista Spazzini Privati » di Milano e per la liquidazione dei Consorzi di cooperative (N. 272);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1934, apportante modificazioni all'articolo 2 del Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali e all'articolo 41 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali (N. 273);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1858, concernente variazioni nel ruolo organico dei professori delle Regie Università e dei Regi Istituti superiori (N. 274);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1596, che modifica l'articolo 2 del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2341, col quale si affida all'Opera Nazionale Balilla l'educazione fisica degli alunni delle scuole elementari pubbliche (N. 275);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1825, che reca disposizioni concernenti la detenzione, somministrazione e vendita nei pubblici esercizi dei prodotti alimentari della pesca conservati in recipienti (N. 276);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1311, che dà esecuzione agli Accordi aeronautici stipulati in Torino tra l'Italia e la Repubblica Francese il 10 marzo 1929 (N. 277);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia e di alcune zone barenose nel delta del Brenta (N. 278);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992, concernente il passaggio dell'Opera nazionale « Balilla », e delle « Giovani e Piccole italiane » alla dipendenza del Ministero dell'educazione nazionale (N. 279);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, concernente modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica (N. 280);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1929, n. 1727, con cui si demandano al Ministero delle finanze tutte le attribuzioni deferite al Ministero dell'economia nazionale in confronto della Banca del Lavoro (N. 281).

Comunicazioni del Governo.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Ho l'onore di partecipare al Senato che con decreti del 12 settembre scorso Sua Maestà il Re ha accettato, su mia proposta, le dimissioni rassegnate dall'on. ing. Giuseppe Belluzzo, deputato al Parlamento, dalla carica di ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica e quelle rassegnate dall'on. prof. Alessandro Martelli, deputato al Parlamento, dalla carica di ministro segretario di Stato per l'economia nazionale.

Con decreti Reali della stessa data sono state altresì accettate su mia proposta le dimissioni rassegnate dall'on. dott. Paolo Mattei Gentili, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto e quelle rassegnate dall'on. prof. Pier Silverio Leicht, deputato al Parlamento dalla carica di sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione.

Con decreti Reali dello stesso giorno, su mia proposta e in base all'art. 4 della legge del Primo Ministro:

è stato istituito presso il Ministero delle corporazioni un secondo sottosegretariato di Stato;

è stata cambiata la denominazione del Ministero della pubblica istruzione in quella di Ministero dell'educazione nazionale ed è stato istituito presso detto Ministero un sottosegretariato di Stato per l'educazione fisica e giovanile;

è stato trasformato il Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed è stato istituito presso questo Ministero un sottosegretariato di Stato per l'applicazione delle leggi sulla bonifica integrale.

Nella stessa data la Maestà Sua ha nominato, su mia proposta, ministri segretari di Stato:

per gli esteri l'on. avv. Dino Grandi, deputato al Parlamento;

per le colonie l'on. generale Emilio De Bono, senatore del Regno;

per la guerra il generale Pietro Gazzera;

per la marina l'on. ammiraglio Giuseppe Sirianni, senatore del Regno;

per l'aeronautica l'on. generale Italo Balbo, deputato al Parlamento;

per l'educazione nazionale, l'on. prof. Balbino Giuliano, deputato al Parlamento;

per i lavori pubblici l'on. Michele Bianchi, deputato al Parlamento;

per l'agricoltura e le foreste l'on. barone prof. Giacomo Acerbo, deputato al Parlamento;

per le corporazioni l'on. dott. Giuseppe Bottai, deputato al Parlamento.

Hanno inoltre, sotto la medesima data, cessato dalla carica di sottosegretario di Stato:

per gli esteri l'on. avv. Dino Grandi, deputato al Parlamento;

per l'interno l'on. Michele Bianchi, deputato al Parlamento;

per le colonie l'on. generale Emilio De Bono, deputato al Parlamento;

per la guerra il generale Pietro Gazzera;

per la marina l'on. ammiraglio Giuseppe Sirianni, senatore del Regno;

per l'aeronautica l'on. generale dott. Italo Balbo, deputato al Parlamento;

per l'economia nazionale l'on. Guglielmo Josa e l'on. dott. Alessandro Lessona, deputati al Parlamento;

per le comunicazioni, l'on. Raffaele Riccardi, deputato al Parlamento;

per le corporazioni, l'on. dott. Giuseppe Bottai, deputato al Parlamento.

Con decreti Reali pure del 12 settembre scorso, su mia proposta, sono stati nominati sottosegretari di Stato:

per gli esteri, l'on. avv. Amedeo Fani, deputato al Parlamento;

per l'interno, l'on. Leandro Arpinati, deputato al Parlamento;

per le colonie, l'on. dott. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento;

per la giustizia e gli affari di culto, l'onorevole avv. Giuseppe Morelli, deputato al Parlamento;

per la guerra, l'on. avv. Angelo Manaresi, deputato al Parlamento;

per la marina, l'on. generale Gioacchino Russo, senatore del Regno;

per l'aeronautica, l'on. Raffaele Riccardi, deputato al Parlamento;

per l'educazione nazionale, l'on. prof. Salvatore Di Marzo, deputato al Parlamento;

per l'educazione fisica e giovanile, l'on. Renato Ricci, deputato al Parlamento;

per l'agricoltura e le foreste, l'on. prof. Arturo Marescalchi, deputato al Parlamento;

per la bonifica integrale, l'on. prof. Arrigo Serpieri, deputato al Parlamento;

per le comunicazioni, l'on. avv. Ferdinando Pierazzi, deputato al Parlamento;

per le corporazioni, l'on. dott. Guglielmo Josa e l'on. Trigona dei marchesi di Canicarao Emanuele, deputati al Parlamento.

Successivamente la Maestà Sua, con decreti del 9 novembre scorso, su mia proposta, ha accettato le dimissioni rassegnate dall'onorevole dott. Guglielmo Josa, deputato al Parlamento dalla carica di sottosegretario di Stato per le corporazioni ed ha nominato a tale carica l'on. avv. Dino Alfieri, deputato al Parlamento.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo di queste comunicazioni.

Presentazione di disegni di legge.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Ho l'onore di presentare al Senato i disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

Modifiche alla legge 9 dicembre 1928, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo e norme per l'ordinamento del Partito Nazionale Fascista;

Provvidenze a favore del personale subalterno delle Amministrazioni dello Stato, invalido di guerra.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo della presentazione di questi disegni di legge che saranno esaminati dagli Uffici nella riunione di mercoledì.

Approvazione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo » (Numero 218).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo ».

Prego l'onorevole senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*, legge:

(V. Stampato N. 218).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, concernente variazioni di bilancio e disposizioni diverse di carattere finanziario.

(Approvato).

Art. 2.

Sono convalidati i Regi decreti 10 giugno 1929, n. 982 e 17 giugno 1929, n. 985, con i quali furono autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29.

(Approvato).

ALLEGATI.

I. *Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 1929-Anno VII.*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 maggio 1928, nn. 1005, 1006 e 1007; 17 maggio 1928, nn. 1029 e 1030; 7 giugno 1928, nn. 1205, 1206, 1208, 1249 e 1250, e 14 giugno 1928, n. 1315;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti, per il corrente esercizio finanziario nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, delle ferrovie dello Stato, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal medesimo ministro proponente.

Art. 4.

È autorizzata una maggiore assegnazione di lire 20,000,000 da inscrivere nel bilancio del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1928-29, per provvedere a spese varie nelle Colonie.

Art. 5.

Il capitolo n. 138 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1928-29, continua ad essere annoverato nell'elenco n. 4 annesso allo stato di previsione medesimo, pur con la sua attuale denominazione, modificata in esecuzione della legge 17 maggio 1928, n. 1094.

Art. 6.

L'assegno a favore della Reale Accademia d'Italia di cui alla lettera a) del Regio decreto 7 gennaio 1926, n. 87, è stabilito, per l'esercizio finanziario 1929-30, nella somma di lire 2,080,000.

Con decreto del ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 7.

È prorogata fino al 30 giugno 1930 l'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 26 luglio 1925, n. 1237.

È pure prorogata fino al 30 giugno 1930 l'efficacia delle disposizioni recate dal Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato.

Art. 8.

Il limite di impegno per il completamento e la liquidazione delle opere pubbliche straordinarie, eseguite in gestione diretta dello Stato o degli enti locali, nonché per le riparazioni e sistemazioni delle opere esistenti e gli oneri di carattere generale è, per l'esercizio finanziario 1928-29, determinato nell'importo di 500 milioni.

Art. 9.

Gli utili, da versarsi al Tesoro, da parte dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 4 del Regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, sono costituiti dall'avanzo finanziario della gestione, accertato alla chiusura di ciascun esercizio.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1929 — Anno VII.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

TABELLA A.

**Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata
per l'esercizio finanziario 1928-29.**

a) *In aumento:*

| | |
|---|----------------|
| Cap. n. 19- <i>bis</i> . — Dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, conferite dal Tesoro dello Stato. L. | 1,512,682.— |
| Cap. n. 28. — Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, ecc. | 113,800,000.— |
| Cap. n. 132. — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie, iscritte nel bilancio del Ministero della giustizia, ecc. | 54,310.— |
| Cap. n. 154- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Rimborso dall'Azienda autonoma statale della strada della spesa per le pensioni e le indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai capi cantonieri e cantonieri e loro superstiti. | 925,000.— |
| Cap. n. 159-IV. — Rimborso dalle Amministrazioni del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza, ecc. | 23,350.— |
| Cap. n. 237. — Rimborsi, a carico dei vettori, delle competenze di ogni specie, dovute agli ufficiali medici, ecc. | 520,000.— |
| Cap. n. 243. — Rimborso delle somme anticipate oltre la quota dell'Italia, ecc. (Sistemazione della Südbahn). | 14,520.— |
| Cap. n. 276- <i>bis</i> . — Versamento delle attività finanziarie, ecc., del soppresso Fondo per l'emigrazione, ecc. | 1,916,355.46 |
| Cap. n. 311. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti, ecc. | 2,963,619.47 |
| | <hr/> |
| Totale degli aumenti L. | 121,729,836.87 |
| | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | |
|--|--------------|
| Cap. n. 129. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa dei mutui contratti, ecc. L. | 6,050,000.— |
| Cap. n. 146. — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie, iscritte nel bilancio del Ministero dell'interno. | 54,310.— |
| Cap. n. 178. — Interessi dovuti all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sulle somme pagate dal Tesoro con i mezzi ordinari di tesoreria, ecc. | 12,050,000.— |
| | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni L. | 18,154,310.— |
| | ===== |

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

TABELLA B.

**Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa
per l'esercizio finanziario 1928-29.**

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento:*

| | | |
|---|----|-------------|
| Cap. n. 5. — Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America, ecc. | L. | 2,000,000.— |
| Cap. n. 34. — Funzioni pubbliche e feste governative. | | 50,000.— |
| Cap. n. 36. — Spese pel servizio araldico, ecc. | | 10,500.— |
| Cap. n. 48. — Spese per la istruzione premilitare, assegni fissi, ecc. | | 1,300,000.— |
| Cap. n. 50. — Indennità eventuali agli ufficiali ed ai militi, ecc. | | 250,000.— |
| Cap. n. 51. — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici — Spese per la corrispondenza, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale) | | 150,000.— |
| Cap. n. 54. — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. | | 100,000.— |
| Cap. n. 60. — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali, ecc. (Milizia portuaria). | | 800,000.— |
| Cap. n. 64. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Corte dei conti). | | 200,000.— |
| Cap. n. 71. — Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di servizio del Palazzo delle finanze, ecc. | | 6,000.— |
| Cap. n. 77. — Retribuzione al personale straordinario, ecc.. | | 15,000.— |
| Cap. n. 78. — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Ragionerie centrali, ecc. | | 600,000.— |
| Cap. n. 83. — Spese per i servizi del Tesoro, per trasporti fondi di Tesoreria, ecc. | | 2,963,610.— |
| Cap. n. 98. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc. (Amministrazione centrale e provinciale) | | 400,000.— |
| Cap. n. 99. — Indennità per missioni e traslochi, ecc. | | 90,000.— |
| Cap. n. 100. — Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, ecc. | | 50,000.— |
| Cap. n. 105. — Spese casuali | | 20,000.— |
| Cap. n. 106. — Retribuzione al personale avventizio dipendente dall'Amministrazione centrale e provinciale, ecc. | | 800,000.— |
| Cap. n. 117. — Fitto di locali per le Amministrazioni esterne del catasto, ecc. | | 185,000.— |
| Cap. n. 123. — Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo, ecc. (Catasto). | | 80,000.— |
| Cap. n. 127. — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati, ecc. (Demanio) | | 200,000.— |

| | |
|---|---------------|
| Cap. n. 141. — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente, ecc. | 150,000.— |
| Cap. n. 156. — Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti, ecc. | 573,350.— |
| Cap. n. 157. — Spese per registri, moduli, carta, spese di stampa e trasporti relativi, ecc. | 400,000.— |
| Cap. n. 165. — Spese per la gestione dell'Officina cartevalori, ecc. | 1,000,000.— |
| Cap. n. 166. — Indennità di missione e di trasloco, ecc. (Imposte dirette). | 200,000.— |
| Cap. n. 182. — Retribuzioni e compensi regolamentari al personale di macchina, ecc. (Guardia di finanza). | 150,000.— |
| Cap. n. 186. — Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza, ecc. | 450,000.— |
| Cap. n. 189. — Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc. | 150,000.— |
| Cap. n. 239. — Quota a carico dell'Italia nelle spese per la costituzione ed il funzionamento del Segretariato generale della Lega delle Nazioni | 5,800.— |
| Cap. n. 250- <i>bis</i> . — Spese per la trasformazione di scudi in tondelli d'argento, ecc. | 1,463.— |
| Cap. n. 257- <i>bis</i> . — Somma occorrente per il pagamento delle pensioni agli ex funzionari della Südbahn. | 14,520.— |
| Cap. n. 260 <i>bis</i> . (di nuova istituzione). — Rifusione sull'importo delle annualità versate dal comune di Napoli, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1911, n. 258, della somma prelevata dalle disponibilità di cassa, nel decennio 1911-20, per rimborso anticipato, a norma dello stesso articolo, di mutui dalla Cassa depositi e prestiti concessi al Comune medesimo | 398,040.79 |
| Cap. n. 310. — Spese per il funzionamento del Comitato e delle Commissioni di cui agli articoli 51, 56 e 57 del Regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491. Competenze, indennità, diarie, ecc. | 1,650,000.— |
| Cap. n. 333. — Annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della Regia guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la Guardia di finanza in Roma (art. 3 legge 29 giugno 1913, n. 644). | 1,700,000.— |
| Cap. n. 418 (aggiunto - in conto competenza). — Contributo e sovvenzioni straordinarie diverse. | 189,725.— |
| Cap. n. 430 (aggiunto - in conto competenza). — Contributo dello Stato alla costituzione del capitale azionario della Società anonima tabacchi italiani. | 1,500,000.— |
| Cap. n. 516 (aggiunto - in conto competenza). — Completamento e costruzione di edifici ad uso di uffici finanziari, ecc. | 170,000.— |
| Cap. n. 534 (aggiunto - in conto competenza). — Acquisto, costruzione ed ampliamento di fabbricati e lavori di completamento per padiglioni lungo il confine, ecc. | 350,000.— |
| Totale degli aumenti L. | 19,323,008.79 |
| | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | | |
|---|----|-----------|
| Cap. n. 47. — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ai graduati ed ai militi di truppa, ecc. | L. | 300,000 |
| Cap. n. 59. — Indennità e paghe agli ufficiali, aiutanti, capi squadra e militi, ecc. della Milizia portuaria. | | 800,000 |
| Cap. n. 122. — Acquisto di strumenti, carta da disegno ed oggetti diversi, e spese, ecc. | | 150,000 |
| Cap. n. 134. — Aggio ai distributori secondari delle pagelle scolastiche, spese per imballaggio, ecc. | | 300,000 |
| Cap. n. 184. — Somme dovute ai Ministeri della guerra e della marina, ecc. (Guardia di finanza). | | 100,000 |
| Cap. n. 185. — Rette di ospedalità pei sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura, ecc. (Guardia di finanza) | | 250,000 |
| Cap. n. 252. — Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, ecc. | | 400,000 |
| Cap. n. 288. — Spese di qualsiasi natura per le liquidazioni delle gestioni di guerra, ecc. | | 600,000 |
| | | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni | L. | 2,900,000 |
| | | ==== |

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 34-ter. — Indennità di missione e di trasloco al personale addetto al servizio speciale riservato e spese per visitemedico-fiscali.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

a) *In aumento:*

| | | |
|---|----|------------|
| Cap. n. 3. — Manutenzione locali. | L. | 8,000 |
| Cap. n. 8. — Spese pel Consiglio superiore forense, ecc. | | 20,000 |
| Cap. n. 9. — Premi di operosità e di rendimento. | | 50,000 |
| Cap. n. 12. — Spese casuali | | 20,000 |
| Cap. n. 20. — Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione, ecc. (Amministrazione giudiziaria). | | 350,000 |
| Cap. n. 21. — Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori del Regno, ecc. | | 100,000 |
| Cap. n. 38. — Indennità di tramutamento e di missione, ecc. (Amministrazione carceri) | | 450,000 |
| Cap. n. 39. — Mantenimento e trasporto dei detenuti; provviste e servizi di ogni genere occorrenti agli stabilimenti carcerari, ecc. | | 10,000,000 |
| Cap. n. 42. — Spese di manutenzione, riparazione e sistemazione dei fabbricati carcerari, ecc. | | 300,000 |
| Cap. n. 65 (aggiunto - in conto competenza). — Spese per i servizi della Commissione incaricata dello studio degli emendamenti da apportarsi al Codice civile, ecc. | | 30,000 |

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

Cap. n. 66 (aggiunto — in conto competenza). — Spese per i servizi delle Commissioni incaricate degli studi legislativi per la riforma del Codice penale, ecc. 50,000

Cap. n. 67 (aggiunto — in conto competenza). — Spese per le Commissioni esaminatrici per l'abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio. 50,000

Totale degli aumenti . . . L. 11,428,000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 41. — Servizio delle manifatture carcerarie. . . L. 300,000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Acquisto di decorazioni. L. 50,000.—
 Cap. n. 5. — Tipografia riservata. 100,000.—
 Cap. n. 11. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, agenti, ecc. 25,000.—
 Cap. n. 12. — Premi di operosità per il servizio di cifra, ecc. 75,000.—
 Cap. n. 14. — Sussidi ad impiegati ed al personale subalterno, ecc. 3,000.—
 Cap. n. 15. — Sussidi ad impiegati invalidi, ecc. 6,000.—
 Cap. n. 28. — Viaggi in corriere e trasporti di pieghi, ecc. 50,000.—
 Cap. n. 33. — Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli immobili di proprietà dello Stato all'estero 200,000.—
 Cap. n. 34. — Spese per dragomanni, guardie, ecc. 650,000.—
 Cap. n. 35. — Spese di posta, telegrafo, telefono, ecc. 800,000.—
 Cap. n. 38. — Spese per la difesa dell'italianità all'estero. 1,586,121.—
 Cap. n. 43. — Competenze al personale delle scuole all'estero 130,000.—
 Cap. n. 46. — Acquisto di libri, materiali, ecc. 160,000.—
 Cap. n. 49-bis (di nuova istituzione). — Borse di studio per gli stranieri. 40,000.—
 Cap. n. 54. — Retribuzione e spese di qualsiasi natura da rimborsare dai vettori, ecc. 520,000.—
 Cap. n. 62. — Spese segrete dipendenti dagli avvenimenti internazionali. 100,000.—
 Cap. n. 72 (di nuova istituzione) nella Categoria 2^a « Movimento di capitali » (di nuova istituzione). — Acquisto di aree ed edifici ed altre spese relative alla creazione di ricoveri per emigranti ai sensi dei Regi decreti 23 settembre 1923, n. 2655, e 4 settembre 1924, n. 1695. 330,234.40
 Cap. n. 85 (aggiunto — in conto competenza). — Offerta alla città di Filadelfia in occasione del 150^o anniversario, ecc. 60,000.—

Totale degli aumenti . . . L. 4,885,355.40

b) *In diminuzione:*

| | | |
|--|----|---------|
| Cap. n. 29. — Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, ecc. | L. | 100,000 |
| Cap. n. 45. — Scuole sussidiate. | | 280,000 |
| Cap. n. 64. — Congressi, conferenze, esposizioni, ecc. | | 219,000 |
| | | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni | L. | 599,000 |
| | | ==== |

MINISTERO DELLE COLONIE

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|--------|
| Cap. n. 4. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. | L. | 20,000 |
| Cap. n. 11. — Spese casuali. | | 6,500 |
| Cap. n. 16. — Spese politiche segrete. | | 20,000 |
| | | <hr/> |
| Totale degli aumenti | L. | 46,500 |
| | | ==== |

b) *In diminuzione:*

| | | |
|---|----|--------|
| Cap. n. 8. — Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni | L. | 20,000 |
| Cap. n. 21. — Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza, ecc. | | 26,500 |
| | | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni. | L. | 46,500 |
| | | ==== |

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|-----------|
| Cap. n. 6. — Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi — Indennità e diarie a membri di Consigli, ecc. | L. | 700,000 |
| Cap. n. 7. — Indennità di trasferimento. | | 10,000 |
| Cap. n. 8. — Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio — Sussidi ad impiegati ed insegnanti già appartenenti all'Amministrazione dell'istruzione pubblica, e loro famiglie. | | 50,000 |
| Cap. n. 26. — Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari, ecc. | | 800,000 |
| Cap. n. 27. — Indennità di trasferimento ai maestri elementari. | | 90,000 |
| Cap. n. 28. — Assegni di benemeranza ai maestri e alle maestre, ecc. | | 13,000 |
| Cap. n. 29. — Sussidi a vedove, orfani minorenni bisognosi ed orfani maggiorenni, ecc., di maestri elementari, ecc. | | 30,000 |
| Cap. n. 30. — Visite medico-fiscali ai maestri dipendenti, ecc. | | 10,000 |
| Cap. n. 38. — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per la gestione delle scuole non classificate, ecc. | | 2,058,600 |

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 61. — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, della Regia scuola normale superiore di Pisa, ecc. e di altri istituti superiori e corpi scientifici, ecc. | 5,000 |
| Cap. n. 72. — Assegni alle Accademie e Corpi scientifici e letterari, ecc. | 10,000 |
| Cap. n. 74. — Accademie di belle arti e licei artistici — Conservatori musicali, ecc. — Spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio, ecc. | 90,000 |
| Cap. n. 82. — Scavi — Lavori di scavo, ecc. (Antichità e belle arti) | 200,000 |
| Cap. n. 93. — Paghe, mercedi ed indennità al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio, ecc. . | 250,000 |
| Cap. n. 123- <i>quater</i> (di nuova istituzione). — Somma dovuta all'Amministrazione delle dogane per il pagamento di diritti di confine sul materiale scientifico importato dalla Germania in conto riparazioni e destinato agli Istituti superiori del Regno. | 4,500 |
| Cap. n. 123- <i>quinquies</i> (di nuova istituzione). — Somma dovuta agli eredi del sig. Francesco Pappacoda, in dipendenza di transazione per danni derivati ad un fabbricato in Napoli. | 56,705 |
| Cap. n. 126- <i>series</i> (di nuova istituzione). — Annualità comprensiva di capitale e interessi dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad estinzione della somma di lire 2,750,000 dall'Istituto stesso anticipata per l'acquisto del Castello di Gradara (prima delle tre rate stabilite dal Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2360, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 2782). | 982,500 |
| Cap. n. 127- <i>X</i> (di nuova istituzione). — Contributo all'Alleanza nazionale del libro per le spese di organizzazione della festa del libro. | 30,000 |
| Cap. n. 132 (aggiunto — in conto competenza) (modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1928-29. . . | 372,384 |
| Cap. n. 138 (aggiunto — in conto competenza). — Somma da mettere a disposizione dei Regi provveditorati agli studi per provvedere al pagamento di spese riguardanti le cessate Amministrazioni scolastiche provinciali | 262,525 |
| Totale degli aumenti. . . L. | 6,025,214 |
| | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 11. — Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo, ecc. L. | 5,000 |
| Cap. n. 22. — Concorsi e rimborsi dello Stato nelle spese che le Amministrazioni regionali scolastiche e i comuni sostengono per gli stipendi ed assegni dei maestri delle scuole elementari, ecc. | 2,058,600 |
| Cap. n. 39. — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc. | 785,384 |
| Cap. n. 49. — Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media, ecc. | 9,000 |
| Cap. n. 50. — Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media, ecc. | 20,000 |

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 51. — Sussidi e spese per l'educazione fisica — Sussidi ed incoraggiamenti, ecc. | 10,000 |
| Cap. n. 55. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, ecc. | 66,000 |
| Cap. n. 66- <i>bis</i> . — Spese per corsi speciali di storia militare. | 30,000 |
| Cap. n. 68. — Biblioteche governative e soprintendenze bibliografiche — Spese per gli uffici, ecc. | 20,000 |
| Cap. n. 69. — Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio, ecc. | 35,000 |
| Cap. n. 70. — Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense, ecc. | 25,000 |
| Cap. n. 75. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti di arte, ecc. | 5,000 |
| Cap. n. 76. — Spese per il pensionato artistico e musicale, per il concorso drammatico, per sovvenzioni e rappresentazioni drammatiche, ecc. | 5,000 |
| Cap. n. 81. — Lavori di conservazione e di restauro ad opere di arte di proprietà pubblica e privata, ecc. | 5,000 |
| Cap. n. 86. — Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc. | 5,000 |
| Cap. n. 97. — Premi di incoraggiamento ad autori, ecc. | 200,000 |
| Cap. n. 97- <i>bis</i> . — Spese di acquisto ed incisione delle matrici originali, ecc., della Discoteca di Stato, ecc. | 45,000 |
| | 3,328,984 |
| | ===== |
| Totale delle diminuzioni . . . L. | 3,328,984 |

c) *Modificazione di denominazione:*

Cap. n. 99. — Retribuzione al personale straordinario, avventizio e con contratto a termine presso l'Amministrazione centrale e presso gli uffici ed istituti dipendenti dal Ministero.

MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento:*

| | |
|--|------------|
| Cap. n. 2. — Assegni per spese di rappresentanza al presidente del Consiglio di Stato; al Capo della Polizia; ai Prefetti, ecc. L. | 50,000 |
| Cap. n. 4. — Indennità di missione al personale civile ed agli ufficiali, ecc. | 70,000 |
| Cap. n. 6. — Premi di operosità e di rendimento al personale proprio e a quello di altre Amministrazioni, ecc. | 95,000 |
| Cap. n. 9. — Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali, ecc. | 250,000 |
| Cap. n. 11. — Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno — Comunicazioni telefoniche, ecc. | 400,000 |
| Cap. n. 16. — Spese per propaganda d'italianità | 125,000 |
| Cap. n. 26. — Spese per la francatura delle corrispondenze della Lega nazionale di Trieste, ecc. | 628 |
| Cap. n. 32. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza della maternità e dell'infanzia. | 10,000,000 |

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

| | |
|--|------------|
| Cap. n. 35. — Spese per la vigilanza sui manicomi, ecc. | 10,000 |
| Cap. n. 36. — Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi, ecc. | 600,000 |
| Cap. n. 38. — Sussidi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni, ecc. per favorire l'impiego ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro, ecc. | 50,000 |
| Cap. n. 45. — Spese pel funzionamento e per la manutenzione dei laboratori della sanità, ecc. | 30,000 |
| Cap. n. 50. — Spese per le stazioni sanitarie, ecc. | 50,000 |
| Cap. n. 68. — Contributo alle provincie per spese di accasermamento dei Reali carabinieri, ecc. | 1,700,000 |
| Cap. n. 73. — Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica — Indennità di trasferta, ecc. | 500,000 |
| Cap. n. 77. — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, ecc. | 1,000,000 |
| Cap. n. 78. — Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio, ecc. | 2,500,000 |
| Cap. n. 81. — Indennità e retribuzioni per servizi telegrafici, telefonici e radioelettrici, ecc. | 300,000 |
| Cap. n. 82. — Spese per il funzionamento di uffici di pubblica sicurezza, nonchè di stazioni e posti fissi di frontiera — Competenze, ecc. | 1,000,000 |
| <hr/> | |
| Totale degli aumenti . . . L. | 18,730,628 |
| ===== | |

b) *In diminuzione:*

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 3. — Indennità di traslocamento, ecc. | L. 20,000 |
| Cap. n. 8. — Fitto di locali per gli archivi, ecc. | 500,000 |
| Cap. n. 12. — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc. | 450,000 |
| Cap. n. 31. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi, ecc. | 10,000 |
| Cap. n. 39. — Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale medico specializzato nella lotta contro il cancro, ecc. | 80,000 |
| Cap. n. 46. — Spese per la vigilanza sulla produzione e sul commercio, ecc. | 30,000 |
| Cap. n. 76. — Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe, ecc. | 1,300,000 |
| Cap. n. 109. — Concorso dello Stato nel pagamento totale o parziale degli interessi, ecc. | 55,000 |
| <hr/> | |
| Totale delle diminuzioni . . . L. | 2,445,000 |
| ===== | |

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|---------|
| Cap. n. 5. — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti | L. | 16,000 |
| Cap. n. 12. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli, ecc. | | 84,000 |
| Cap. n. 13. — Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale, ecc. | | 20,000 |
| Cap. n. 17. — Fitti e canoni | | 350,000 |
| Cap. n. 22. — Spese per il funzionamento e la manutenzione della Biblioteca, ecc. | | 15,000 |
| Cap. n. 29. — Magistrato alle acque — Spese per il personale, ecc. | | 50,000 |
| | | <hr/> |
| Totale degli aumenti | L. | 535,000 |
| | | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | | |
|--|----|---------|
| Cap. n. 20. — Comitato per le migrazioni interne — Spese di ogni genere, ecc. | L. | 50,000 |
| Cap. n. 34. — Manutenzione delle vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe ecc. (Italia settentrionale) | | 100,000 |
| Cap. n. 36. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. (Italia settentrionale) | | 100,000 |
| Cap. n. 40. — Manutenzione delle vie navigabili ecc. (Magistrato alle acque) | | 50,000 |
| Cap. n. 47. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. (Italia Centrale) | | 15,000 |
| | | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni | L. | 315,000 |
| | | ===== |

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|-----------|
| Cap. n. 2. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli, ecc. | L. | 75,000 |
| Cap. n. 6. — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni, i Consigli ed i Comitati, ecc. | | 140,000 |
| Cap. n. 11. — Spese casuali | | 36,000 |
| Cap. n. 18. — Sovvenzione alla Cassa invalidi della Marina mercantile, ecc. | | 150,000 |
| Cap. n. 27. — Indennità di trasferta e di missione per il personale delle Capitanerie di porto | | 40,000 |
| Cap. n. 33. — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi | | 4,696,385 |
| Cap. n. 40. — Fitti e canoni | | 10,000 |
| | | <hr/> |
| Totale degli aumenti | L. | 5,147,385 |
| | | ===== |

MINISTERO DELLA GUERRA

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|---------------|
| Cap. n. 9. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. | L. | 30,000 |
| Cap. n. 17. — Spese per la preparazione della leva, ecc. | | 80,000 |
| Cap. n. 20. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc. | | 750,000 |
| Cap. n. 23. — Istituto geografico militare - Spese per costruzioni, ecc. | | 159,000 |
| Cap. n. 24. — Spese generali dei corpi, istituti e stabilimento militari, ecc. | | 2,640,000 |
| Cap. n. 25. — Spese varie per istruzioni degli ufficiali, ecc. | | 250,000 |
| Cap. n. 27. — Pane e viveri per le truppe, ecc. | | 155,000 |
| Cap. n. 28. — Foraggi per i quadrupedi dell'esercito, ecc. | | 330,000 |
| Cap. n. 29. — Casermaggio e combustibili per le truppe, ecc. | | 3,070,000 |
| Cap. n. 30. — Servizi di Stato Maggiore, ecc. | | 280,000 |
| Cap. n. 34. — Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti e miglioramenti dei fabbricati, ecc. | | 4,223,000 |
| Cap. n. 35. — Lavori di mantenimento, restauri e miglioramento delle opere di fortificazione, ecc. | | 315,000 |
| Cap. n. 36. — Spese per il funzionamento, ecc. degli autoveicoli, ecc. | | 1,156,000 |
| Cap. n. 37. — Servizio chimico militare, ecc. | | 30,000 |
| Cap. n. 39. — Fitti d'immobili ad uso militare, ecc. | | 2,015,000 |
| Cap. n. 48. — Spese per l'assicurazione contro gli infortuni, ecc. | | 650,000 |
| Cap. n. 48-bis. — Spese per il Tribunale speciale per la difesa dello Stato | | 340,000 |
| Cap. n. 48-ter (di nuova istituzione). — Spese per il Dopo-lavoro per le maestranze militari | | 150,000 |
| Cap. n. 61. — Lavori inerenti alla difesa, ecc. | | 2,000,000 |
| Cap. n. 68. — Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio, ecc. | | 400,000 |
| Totale degli aumenti. | | L. 19,023,000 |

b) *In diminuzione:*

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 7. — Indennità e spese per commissioni, ecc. L. | 30,000 |
| Cap. n. 15-bis. — Stipendi, assegni, ecc. agli ufficiali in servizio, ecc. | 810,000 |
| Cap. n. 18. — Personali civili delle Amministrazioni militari, ecc. | 270,000 |
| Cap. n. 19. — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc. | 2,690,000 |
| Cap. n. 21. — Spese di mantenimento degli ammalati, ecc. | 1,910,000 |
| Cap. n. 26. — Corredo alle truppe, ecc. | 3,760,000 |
| Cap. n. 31. — Servizi di rimonta, ecc. | 758,000 |

| | |
|---|------------|
| Cap. n. 32. — Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, ecc. | 162,000 |
| Cap. n. 33. — Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale del genio, ecc. | 13,000 |
| Cap. n. 52. — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc. (Reali carabinieri) | 3,980,000 |
| Cap. n. 60. — Provvista o allestimento di materiali, ecc. | 2,000,000 |
| Totale delle diminuzioni L. | 16,383,000 |

=====

MINISTERO DELLA MARINA

a) *In aumento:*

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 11. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti ecc. L. | 30,000 |
| Cap. n. 14. — Premi di operosità ai militari destinati a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale, ecc. | 5,000 |
| Cap. n. 40. — Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali, stipendi, ecc. | 230,000 |
| Cap. n. 43. — Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali, ecc. | 1,000,000 |
| Cap. n. 46. — Casermaggio, corpi di guardia e illuminazione - Mobili, ecc. | 270,000 |
| Cap. n. 49. — Istituti di marina, ecc. | 80,000 |
| Cap. n. 77. — Personale transitorio in via di eliminazione. | 5,000 |

| | |
|--------------------------------|-----------|
| Totale degli aumenti. . . . L. | 1,620,000 |
|--------------------------------|-----------|

=====

b) *In diminuzione:*

| | |
|---|---------|
| Cap. n. 24. — Indennità per missioni compiute nell'interesse dell'istruzione nautica, ecc. | 10,000 |
| Cap. n. 35. — Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario. | 634,000 |
| Cap. n. 48. — Concorso della Regia marina nelle spese per la coordinazione dei servizi d'informazione, ecc. | 100,000 |
| Cap. n. 64. — Combustibili liquidi e solidi, ecc. | 871,000 |

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| Totale delle diminuzioni L. | 1,615,000 |
|-------------------------------------|-----------|

=====

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

a) *In aumento:*

| | |
|---|---------|
| Cap. n. 7. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. L. | 125,000 |
| Cap. n. 9. — Contributi scolastici, contributi e sovvenzioni ad istituti, ecc. | 175,000 |
| Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. | 676,500 |
| Cap. n. 12. — Spese casuali | 23,500 |

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

| | |
|--|------------|
| Cap. n. 21. — Indennità e soprassoldi vari al personale militare e civile | 3,230,000 |
| Cap. 24. — Spese sanitarie di igiene e di assistenza, ecc. | 100,000 |
| Cap. n. 26- <i>bis</i> . — Spese per indagini tecniche riservate | 100,000 |
| Cap. n. 30. — Costruzione, grandi riparazioni e trasformazioni di aeromobili, ecc. | 1,537,904 |
| Cap. n. 45- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni riguardanti spese degli stati di previsione anteriori al 1928-29. | 600,000 |
| Cap. n. 46. — Demanio aeronautico, ecc. | 10,000,000 |
| Totale degli aumenti L. | 16,567,904 |
| | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | |
|--|------------|
| Cap. n. 14. — Fondo a disposizione per provvedere alle eventuali deficienze, ecc. L. | 700,000 |
| Cap. n. 23. — Indennizzo privilegiato aeronautico | 600,000 |
| Cap. n. 25. — Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica | 300,000 |
| Cap. n. 26. — Spese per le manovre ed esercitazioni, ecc. | 2,200,000 |
| Cap. n. 29. — Spese relative al demanio aeronautico, ecc. | 100,000 |
| Cap. n. 31. — Acquisto di materiale di armamento e di munizionamento, ecc. | 2,737,904 |
| Cap. n. 36. — Viveri ed assegni di vitto | 6,000,000 |
| Cap. n. 37. — Vestiario ed equipaggiamento, ecc. | 2,000,000 |
| Cap. n. 38. — Casermaggio ed oggetti per cucina, ecc. | 2,000,000 |
| Totale delle diminuzioni L. | 16,637,904 |
| | ===== |

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

a) *In aumento:*

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 5. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. L. | 75,000 — |
| Cap. n. 6. — Compensi a persone estranee all'Amministrazione, ecc. | 6,000 — |
| Cap. n. 7. — Sussidi al personale in attività di servizio o già appartenente, ecc. | 10,000 — |
| Cap. n. 8. — Fitto di locali e canoni d'acqua - Manutenzione di locali | 120,000 — |
| Cap. n. 42. — Indennità ai commissari, agli assessori, fitto di locali, funzionamento degli uffici, ecc. (Demani ed usi civici). | 50,000 — |
| Cap. n. 87. — Indennità di tramutamento, ecc. (M. N. F.). | 100,000 — |
| Cap. n. 105. — Quota d'interesse a carico del Ministero dell'economia nazionale, su mutui concessi a proprietari ed acquirenti di terreni nell'Agro romano ed altre zone del Regno, ecc. | 800,000 — |
| Cap. n. 131- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria occorrente per il versamento delle ritenute sui paga- | |

| | |
|--|--------------|
| menti effettuati nell'anno finanziario 1926-27, per le spese della Milizia nazionale forestale | 843,376.01 |
| Cap. n. 143. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei versamenti fatti dai mutuatari dell'Agro romano e di altre zone, ecc. | 4,000,000 — |
| Totale degli aumenti L. | 6,004,376.01 |
| | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | |
|---|-----------|
| Cap. n. 35. — Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica, ecc. L. | 10,000 — |
| Cap. n. 40. — Contributo dello Stato nel pagamento di interessi su mutui per costruzione di case coloniche, ecc. | 150,000 — |
| Cap. n. 48. — Indennità agli ufficiali metrici per il giro di verificaione periodica, ecc. | 30,000 — |
| Cap. n. 62. — Spese per il funzionamento degli stabilimenti ittiogenici, ecc. | 6,000 — |
| Cap. n. 63. — Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio interno, ecc. | 16,000 — |
| Cap. n. 64. — Camere di commercio italiane all'estero e tialo-straniere, agenzie, ecc. | 40,000 — |
| Cap. n. 74. — Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria, ecc. | 12,000 — |
| Cap. n. 80. — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private, ecc. | 28,000 — |
| Cap. n. 81. — Spese generali, esclusi i premi di operosità e di rendimento, per l'applicazione del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1580, sulla disciplina dell'industria della macinazione dei cereali | 61,970 — |
| Cap. n. 88. — Spese diverse, ecc. (M. N. F.) | 200,000 — |
| Cap. n. 117. — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc. (Miniere) | 104,000 — |
| Totale delle diminuzioni L. | 657,970 — |
| | ===== |

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro per le finanze:

MOSCONI.

TABELLA C.

**Tabella di variazioni a bilanci speciali
per l'esercizio finanziario 1928-29.**

**1. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE
DELLA STRADA**

Entrata.

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|------------|
| Cap. n. 14. — Conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 19, ultimo comma della legge 17 maggio 1928, n. 1094 | L. | 90,000,000 |
| | | ===== |

SPESA.

a) *In aumento:*

| | | |
|---|----|------------|
| Cap. n. 5. — Retribuzioni, indennità di caroviveri, competenze, ecc. | L. | 800,000 |
| Cap. n. 10-bis (di nuova istituzione). — Premi di diligenza alla Milizia stradale, ai funzionari ed agenti indicati nell'art. 114 del Regio decreto 2 dicembre 1928, n. 3179, premi di manutenzione ai capi cantonieri e cantonieri e contributi alla Cassa pensioni dei cantonieri, in relazione ai proventi delle contravvenzioni, a termini dell'art. 28, 2° comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094. | | 250,000 |
| Cap. n. 13. — Spese di stampa, libretti di servizio, ecc. ed altre relative al funzionamento degli uffici | | 100,000 |
| Cap. n. 18-bis (di nuova istituzione, nella nuova rubrica « Debito vitalizio »). — Rimborso al Tesoro della spesa per le pensioni ordinarie ai capi cantonieri e cantonieri. | | 900,000 |
| Cap. n. 18-ter (di nuova istituzione, nella rubrica suindicata). — Rimborso al Tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensione, ai capi cantonieri e cantonieri, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, e di altri assegni congeneri legalmente dovuti. | | 25,000 |
| Cap. n. 27. — Conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 19, ecc. | L. | 90,000,000 |
| | | ===== |
| Totale degli aumenti | L. | 92,075,000 |
| | | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | |
|---|---------|
| Cap. n. 4. — Spese per il funzionamento della Milizia stradale. | 850,000 |
| Cap. n. 6. — Indennità di trasferta, di traslocazione e varie. | 300,000 |
| Cap. n. 7. — Spese relative al servizio delle automobili. . . | 425,000 |
| Cap. n. 26. — Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese. | 500,000 |
| | ===== |

Totale delle diminuzioni . L. 2,075,000

=====

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 15-*bis*. — Interessi su prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali delle strade statali e spese per la stipulazione dei relativi contratti.

2. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA
DELLE POSTE E TELEGRAFI

SPESA.

a) *In aumento:*

| | | |
|---|----|-------------------|
| Cap. n. 5. — Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario, ecc. | L. | 1,750,000 |
| Cap. n. 6. — Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole addetto ai servizi amministrativi, ecc. | | 2,300,000 |
| Cap. n. 10. — Indennità di missione e per visite di ispezione. | | 250,000 |
| Cap. n. 29. — Spese di liti (servizi postali). | | 15,000 |
| Cap. n. 36. — Spese di trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e a vuoto delle carrozze, ecc. | | 150,000 |
| Cap. n. 49. — Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi, ecc. | | 250,000 |
| Cap. n. 57. — Compensi per maggior lavoro al personale di ruolo ed avventizio (conti correnti). | | 60,000 |
| Cap. n. 61. — Spese di liti (servizi del telegrafo). | | 5,500 |
| Cap. n. 70- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Concorso dell'Amministrazione nelle spese per l'impianto ed il funzionamento di una stazione sperimentale per radio-comunicazioni. | | 175,000 |
| Cap. n. 81. — Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, ecc. | | 500,000 |
| Cap. n. 93. — Mantenimento, pulizia, restauro, ecc. | | 300,000 |
| | | <hr/> |
| Totale degli aumenti | L. | 5,755,500 |
| | | <hr/> <hr/> <hr/> |

b) *In diminuzione:*

| | | |
|--|----|---------|
| Cap. n. 3. — Avventizi e loro assimilati — Personale con contratto a termine, ecc. | L. | 230,000 |
| Cap. n. 4. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, ecc. | | 500,000 |
| Cap. n. 8. — Compensi per incarichi, studi e servizi speciali ad estranei all'Amministrazione | | 50,000 |
| Cap. n. 11. — Indennità di tramutamento | | 20,000 |
| Cap. n. 13. — Indennità per piccola manutenzione di apparati telegrafici, ecc. | | 40,000 |
| Cap. n. 15. — Spese pel servizio di recapito dei telegrammi, degli espressi postali, ecc. | | 500,000 |
| Cap. n. 16. — Indennità temporanea mensile ai fattorini, ecc. | | 150,000 |
| Cap. n. 17. — Corresponsione del prezzo del cambio al personale addetto agli uffici di confine, ecc. | | 20,000 |

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

| | |
|--|-----------|
| Cap. n. 20. — Assegnazione per corrispondere al personale avventizio, ecc. | 500,000 |
| Cap. n. 22. — Spesa per la fornitura della divisa uniforme, ecc. | 300,000 |
| Cap. n. 28. — Indennità per servizio prestato in tempo di notte | 50,000 |
| Cap. n. 32. — Spese complementari pei servizi rurali | 100,000 |
| Cap. n. 33. — Sussidi al personale dei servizi rurali | 40,000 |
| Cap. n. 38. — Spese per la vigilanza alle casse, ecc. | 5,500 |
| Cap. n. 39. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, e cc. | 150,000 |
| Cap. n. 42. — Indennità eventuali, ecc. per la perdita di corrispondenza, ecc. | 150,000 |
| Cap. n. 46. — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero, ecc. | 1,000,000 |
| Cap. n. 59. — Indennità pel servizio telegrafico in tempo di notte, ecc. | 40,000 |
| Cap. n. 62. — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispondenza telegrafica, ecc. | 1,000,000 |
| Cap. n. 73. — Spese per collegamenti di Enti pubblici e privati, ecc. per mezzo di apparati telescrittori | 130,000 |
| Cap. n. 80. — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori, ecc. | 500,000 |
| Cap. n. 91. — Trasporto di agenti, ecc. | 50,000 |
| Cap. n. 92. — Contributo a carico dell'Amministrazione, ecc. per l'assicurazione obbligatoria, ecc. | 200,000 |
| Cap. n. 99. — Spese pel funzionamento della Scuola superiore di telegrafia e telefonia, ecc. | 30,000 |
| | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni L. | 5,755,500 |
| | ===== |

3. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Spesa.

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|-----------|
| Cap. n. 4. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. | L. | 70,000 |
| Cap. n. 5. — Sussidi al personale | | 5,000 |
| Cap. n. 7. — Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ecc. | | 1,300,000 |
| | | <hr/> |
| Totale degli aumenti | L. | 1,375,000 |
| | | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | | |
|--|----|-----------|
| Cap. n. 8. — Compensi pari alla metà dell'ultimo stipendio goduto, stabiliti, ecc. | L. | 1,305,000 |
| Cap. n. 9. — Indennità per servizio di notte | | 70,000 |
| | | <hr/> |
| Totale delle diminuzioni L. | | 1,375,000 |
| | | ===== |

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 21. — Spesa di manutenzione del cavo T.M.G. e Roma-Napoli. Spese per manutenzione degli uffici telefonici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda; delle stazioni amplificatrici e di alta frequenza; spese di spostamento e di protezione dei circuiti interurbani; acquisto e riparazione di apparecchi, materiali, macchine, attrezzi, utensili; acquisto e manutenzione di mobilio tecnico. Spese di trasporto e di dogana. Arredamento dell'officina di riparazione. Fornitura di camiciotti al personale meccanico. Energia elettrica per impianti tecnici. Spese di separazione degli impianti telefonici interurbani gestiti dalla Azienda, da quelli gestiti dai concessionari. Mano d'opera sussidiaria. Locomozione. Indennità e spese per danni. Acquisto di apparecchi per esperimenti. Servitù d'appoggio. Uniformi al personale subalterno e vestaglie al personale femminile di commutazione. Annualità di rimborso, senza interessi, delle anticipazioni di comuni e di altri enti, per costruzioni telefoniche, ai sensi dell'articolo 29, Testo Unico di legge sui telefoni, modificato con la legge 1º luglio 1906, n. 302.

4. — BILANCIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Entrata.

a) *In aumento:*

| | | |
|--|----|-----------------------------|
| Cap. n. 1. — Prodotti della rete | L. | 245,000,000 |
| Cap. n. 4. — Redditi patrimoniali | | 4,500,000 |
| Cap. n. 7. — Corrispettivo per l'esercizio di binari di raccordo, ecc. | | 4,000,000 |
| | | <u> </u> |
| Totale degli aumenti | L. | 253,500,000 |
| | | <u> </u> |

b) *In diminuzione:*

| | | |
|--|----|-----------------------------|
| Cap. n. 10. — Utili di magazzino | L. | 20,000,000 |
| Cap. n. 11. — Proventi eventuali | | 5,000,000 |
| | | <u> </u> |
| Totale delle diminuzioni | L. | 25,000,000 |
| | | <u> </u> |

Spese.

a) *In aumento:*

| | | |
|---|----|------------|
| Cap. n. 4. — Forniture, spese ed acquisti (servizio movimento e traffico) | L. | 1,000,000 |
| Cap. n. 7. — Personale (servizio materiale e trazione) | | 5,000,000 |
| Cap. n. 11. — Forniture, spese ed acquisti (servizio lavori e costruzioni) | | 4,000,000 |
| Cap. n. 12. — Manutenzione della linea | | 10,000,000 |
| Cap. n. 18. — Forniture, spese ed acquisti (navigazione dello stretto di Messina) | | 1,600,000 |

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

| | |
|---|-------------|
| Cap. n. 23. — Spese per assegni e indennità diverse al personale | 1,000,000 |
| Cap. n. 24. — Gratificazioni al personale, ecc. | 2,300,000 |
| Cap. n. 29. — Avvisi, orari, pubblicazioni e stampati, ecc. | 800,000 |
| Cap. n. 37. — Compensi ad Amministrazioni ferroviarie per servizi coi loro treni | 10,000,000 |
| Cap. n. 38. — Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli | 500,000 |
| Cap. n. 41. — Addebito per cali, deprezzamenti e perdite, ecc. | 22,850,000 |
| Cap. n. 42. — Spese diverse | 4,500,000 |
| Cap. n. 45. — Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore | 15,000,000 |
| Cap. n. 46. — Rinnovamento della parte metallica dell'armamento | 10,000,000 |
| Cap. n. 47. — Rinnovamento del materiale rotabile | 60,000,000 |
| Cap. n. 48. — Spese complementari delle ferrovie secondarie (gruppo Sicilia) | 1,000,000 |
| Cap. n. 58. — Contributo per riduzioni di tariffe dipendenti da motivi d'interesse generale | 4,500,000 |
| Cap. n. 59. — Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione | 113,800,000 |
| Totale degli aumenti L. | 267,850,000 |
| | ===== |

b) *In diminuzione:*

| | |
|---|------------|
| Cap. n. 3. — Personale (servizio movimento e traffico) L. | 5,000,000 |
| Cap. n. 5. — Indennizzi per perdite, avarie, e ritardata resa di spedizioni | 2,000,000 |
| Cap. n. 6. — Noli passivi di materiale rotabile, ecc. | 4,000,000 |
| Cap. n. 8. — Forniture spese ed acquisti (servizio materiale e trazione) | 7,000,000 |
| Cap. n. 15. — Manutenzione del materiale rotabile (Secondarie Sicule) | 500,000 |
| Cap. n. 35. — Spese per la sorveglianza dei trasporti | 1,800,000 |
| Cap. n. 50. — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamento, ecc. | 3,000,000 |
| Cap. n. 51. — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro con mezzi ordinari di Tesoreria | 12,050,000 |
| Cap. n. 55. — Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiale, ecc. | 4,000,000 |
| Totale delle diminuzioni . . . L. | 39,350,000 |
| | ===== |

5. — BILANCIO DELLA CIRENAICA

Spesa.

a) *In aumento:*

| | |
|--|---------|
| Art. n. 18. — Uffici di Governo — Spese di ogni genere per funzionamento degli uffici L. | 180,000 |
|--|---------|

b) *In diminuzione:*

Art. n. 58. — Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili, ecc. L. 180,000
=====

6. — BILANCIO DELL'ERITREA

Spesa.

a) *In aumento:*

Art. n. 44-ter (di nuova istituzione). — Spese per la lotta contro le cavallette L. 2,600,000
=====

b) *In diminuzione:*

Art. n. 59 (aggiunto). — Distribuzione di granaglie alle popolazioni colpite dalle cavallette L. 2,600,000
=====

7. — BILANCIO DELLA SOMALIA

Spesa.

a) *In aumento:*

Art. n. 38. — Occorrenze varie per la gestione dei servizi, manutenzione, ecc. L. 1,000,000
=====

b) *In diminuzione:*

Art. n. 35. — Assegni agli ufficiali, impiegati civili, operai, ecc. L. 1,000,000
=====

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro per le finanze:

MOSCONI.

II. *Regio decreto 10 giugno 1929, n. 982, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 413 del 20 giugno 1929.*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1928-29 sono disponibili lire 4,446,538;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 218 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è autorizzata una 19ª prelevazione nella somma di lire 32,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero dell'istruzione:

Cap. n. 126-V (di nuova istituzione). — Contributo dello Stato nelle spese per l'esecuzione di lavori di restauro della chiesa abbaziale di S. Gaudenzio in San Godenzo L. 12,000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 31. — Assegni fissi agli stabilimenti di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi — Sussidi alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc. 20,000

L. 32,000

=====

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1929 — Anno VII.

VITTORIO EMANUELE

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

III. *Regio decreto 17 giugno 1929, n. 985, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 1929.*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto Part. 42 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29 sono disponibili lire 4,414,538;

Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 218 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è autorizzata una 20ª prelevazione nella somma di lire 4,400,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 33. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei ministri L. 100,000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 69-*sexies* (Di nuova istituzione) — Spese per l'acquisto adattamento e arredamento di un edificio ad uso del Regio consolato generale di Marsiglia 800,000

Ministero dell'economia nazionale:

Cap. n. 102-*bis* (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per le spese del censimento del bestiame 500,000

Cap. n. 116. — Sovvenzioni per l'utilizzazione dei combustibili fossili nazionali, ecc. 2,000,000

Cap. n. 122-*ter*. — Contributo dello Stato alle spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizioni internazionali di Anversa e di Liegi del 1930 1,000,000

Totale . . . L. 4,400,000
=====

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1929 — Anno VII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di mercoledì.

Annuncio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore segretario Libertini di dar lettura delle interrogazioni con domanda di risposta scritta pervenute alla Presidenza.

LIBERTINI, *segretario*, legge:

Al Capo del Governo ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno e necessario che tra i saggi provvedimenti che il Governo va emanando per la maggiore moralizzazione del Paese, abbia ad essere quello di vietare ai giornali la pubblicazione del resoconto dei processi, specie se riferentisi a fatti sensazionali, e specie quando — come il processo della famigerata banda Pollastri alle Assisi di Milano — le dette pubblicazioni così esorbitano da occupare pagine intere e da trasformare gran parte del giornale in uno dei più foschi romanzi di delittuose avventure.

Tutto ciò potrà avvantaggiare lo smercio del giornale in ragione delle morbose curiosità che esso risveglia, o conferire alla fama dell'avvocato eloquente: non però alla pubblica morale, non però al prestigio nazionale e alla coscienza civile d'un popolo avviato per ben diversa scuola, ai maggiori destini.

Venino.

Al ministro della guerra, per conoscere se non creda doveroso portare la sua benevola attenzione e provvedere con apposite disposizioni legislative sulla sorte dei colonnelli di fanteria ed artiglieria, che non possono ancora essere inseriti sui quadri di avanzamento se non abbiano l'anzianità anteriore al 6 gennaio 1918, mentre ufficiali di pari grado di altre armi possono essere inseriti fino agli anni 1925 e 1926, con stridente disparità di trattamento a danno di valorosi e benemeriti ufficiali, che compiono silenziosamente il loro dovere con la sola prospettiva dei limiti di età e di un modestissimo stato di quiescenza.

Vicini Marco Arturo.

Al ministro dell'agricoltura e foreste, per conoscere il suo pensiero sulla opportunità di frenare l'attivissima propaganda che, anche con pretesti igienici, si sta ora facendo per diffondere l'uso della birra nel nostro paese eminentemente viticolo, e di frequente in preda a crisi vinicole.

Poggi Tito.

Al ministro delle finanze, per sapere se creda di richiamare all'osservanza della irretroattività della legge i dipendenti uffici finanziari, che erroneamente ritengano applicabili le sanzioni della legge 9 dicembre 1928, n. 2834, nei riguardi dei contribuenti i quali si trovino a non aver soddisfatto le imposte iscritte, non già nei ruoli del 1929 e pubblicati dopo la promulgazione dell'indicata legge, ma nei ruoli pubblicati anteriormente a tale promulgazione, ed anche a molti anni innanzi.

Valenzani.

Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che sono pervenute alla Presidenza, da parte dei rispettivi ministri competenti, le risposte scritte alle interrogazioni presentate dagli onorevoli senatori Valenzani, Vicini Marco-Arturo e Poggi Tito.

A norma del regolamento, queste risposte saranno inserite nel resoconto stenografico della tornata odierna.

Mercoledì 11 alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Modificazioni al Regolamento interno del Senato (*Documento N. CXXXIII*).

II. Votazione a scrutinio segreto del seguente disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo (N. 218).

La seduta è tolta (ore 16,45).

Interrogazioni con risposta scritta.

VALENZANI. — Al ministro delle finanze: « Per sapere se crede di richiamare all'osservanza della irretroattività della legge i dipendenti Uffici finanziari, che erroneamente ritengono applicabili le sanzioni della legge 9 dicembre 1928, n. 2834, nei riguardi dei contribuenti i quali si trovino a non aver soddisfatto le imposte descritte, non già nei ruoli del 1929 e pubblicato dopo la promulgazione dell'indicata legge, ma nei ruoli pubblicati anteriormente a tale promulgazione, ed anche a molti anni innanzi ».

RISPOSTA. — L'onorevole interrogante mostra di ritenere che, con l'applicare — nei confronti dei contribuenti che non abbiano soddisfatti i debiti di imposte iscritte nei ruoli pubblicati anteriormente alla promulgazione della legge 9 dicembre 1928, n. 2834 — le penalità previste contro gli evasori dei tributi, gli Uffici distrettuali delle imposte violino il principio della irretroattività della legge.

È anzitutto da ricordare che con l'art. 6 della citata legge sono state comminate penalità a carico di tutti coloro che risultavano morosi per sei rate successive di imposte dirette. E poscia l'art. 23 del Regolamento per l'applicazione della legge, approvato con Regio decreto 28 gennaio 1929 n. 360 ha esplicitamente disposto che quelle penalità dovessero tornare applicabili nei confronti dei contribuenti che, alla data di pubblicazione del decreto, avvenuta il 30 marzo 1929, si trovavano in condizione di morosità.

Con lo stesso art. 23 non si mancò di accorciare ai contribuenti un termine di sei mesi, decorrente dalla data di pubblicazione stessa, entro il quale essi avrebbero potuto regolare la propria posizione di fronte all'obbligo del pagamento dei tributi, senza incorrere in alcuna sanzione. Quindi la inadempienza che la legge colpisce è quella che risulta in atto posteriormente al 30 settembre 1929, senza alcun riguardo al periodo al quale le rate d'imposte insolte si riferiscono ed indipendentemente all'epoca di pubblicazione dei ruoli nei quali siano state eseguite le iscrizioni dei relativi redditi.

Tali essendo le disposizioni legislative, nes-

suna violazione ai principî fondamentali del diritto comune ed alle norme della legge speciale viene commessa dagli Uffici delle imposte.

È anzi da tener presente che il ministero, per considerazioni di equità ha disposto che, nel procedere all'applicazione delle sanzioni, gli Uffici distrettuali delle imposte, si astengano dal tener conto dei debiti tributari dipendenti da iscrizioni a ruolo avvenute anteriormente al 1928.

Il Ministro:

MOSCONI.

VALENZANI. — Al ministro della guerra: « Per sapere se non ritenta conforme a giustizia ed equità riconoscere che l'obbligo della costituzione della dote militare non ricorre per quegli ufficiali di complemento i quali, già ammogliati in epoca anteriore alla legge sulla dote militare, vengano promossi ufficiali effettivi per merito di guerra, con il riconoscimento della loro anzianità di tenente e conseguentemente della loro qualità di ufficiali fino da epoca anteriore alla legge stessa ».

RISPOSTA. — Il Ministero della guerra già da vario tempo si era prospettata la questione relativa all'opportunità di esentare dall'obbligo della costituzione della dote militare gli ufficiali di complemento, che, ammogliati in epoca anteriore alla legge con la quale tale obbligo veniva costituito, fossero trasferiti nei ruoli del servizio permanente effettivo per merito di guerra.

Per gli stessi criteri cui s'ispirò la legge prescrivente l'obbligo della costituzione della dote, si è dovuta escludere la possibilità dell'emanazione d'una norma, per la quale l'eccezione fosse accolta integralmente e con carattere permanente: e ciò perchè, altrimenti, verrebbe a determinarsi per una categoria d'ufficiali, sia pure non numerosa, la permanente possibilità di prescindere dall'applicazione di una legge che fu emanata essenzialmente nell'interesse del servizio, per imprescindibili ragioni di decoro degli ufficiali e per la loro tranquillità economica.

D'altra parte non si è potuto non riconoscere l'equità della deroga per quegli ufficiali di complemento i quali, essendo ammogliati, trovavansi già nelle colonie all'epoca della pub-

blicazione della legge sull'obbligo della costituzione della dote e siano stati in seguito riconosciuti meritevoli di trasferimento per merito di guerra nei ruoli del servizio effettivo.

In tal caso il Ministero della guerra si farà iniziatore di un'apposita disposizione di legge.

L'anzianità di tali ufficiali sarà quella dipendente dalla proposta di trasferimento in servizio permanente effettivo per merito di guerra, come la legge prescrive.

Il Sottosegretario di Stato:
GAZZERA.

VICINI MARCO ARTURO. — Al ministro della guerra: « Per conoscere se non creda doveroso portare la sua benevola attenzione e provvedere con apposite disposizioni legislative sulla sorte dei colonnelli di fanteria ed artiglieria, che non possono ancora essere iscritti sui quadri di avanzamento se non abbiano l'anzianità anteriore al 6 gennaio 1918, mentre ufficiali di pari grado di altre armi possono essere iscritti fino agli anni 1925 e 1926, con stridente disparità di trattamento a danno di valorosi e benemeriti ufficiali, che compiono silenziosamente il loro dovere con la sola prospettiva dei limiti di età e di un modestissimo stato di quiescenza ».

RISPOSTA. — La questione dei quadri del Regio esercito è stata oggetto di particolare e continua cura da parte del Governo Nazionale.

La guerra, con le sue esigenze e colle sue conseguenze, aveva infatti profondamente alterata la compagine numerica dei quadri creando delle forti sproporzioni fra le varie armi, rendendo pletorici alcuni gradi ed in specie i più elevati, così che al termine del grande conflitto la situazione era quanto mai complessa e direi di più quasi caotica.

E tale rimase, malgrado tutti i provvedimenti e gli accorgimenti studiati e applicati dai successivi ministri della guerra fino a che il Governo fascista, affrontando in pieno il grave problema lo ha avviato verso una soluzione e uno svolgimento delle carriere che, se non già ora completamente, dovrà essere fra breve, considerato come normale.

L'onorevole senatore interrogante fa un raffronto fra i colonnelli delle varie armi di

fanteria e di artiglieria e quelli delle altre armi ed afferma che mentre i primi: « non possono esser iscritti sul quadro di avanzamento se non hanno anzianità anteriore al 6 gennaio 1918, quelli delle altre armi possono esservi iscritti fino agli anni 1925 e 1926 ».

Orbene, occorre qui ricordare che, in applicazione della legge sull'avanzamento, pel 1930 è stato disposto per la iscrizione sul quadro d'avanzamento di alcuni colonnelli:

di fanteria e artiglieria di anzianità 6 gennaio 1918;

di cavalleria di anzianità 8 novembre 1918;
del genio di anzianità 30 giugno 1924.

Non appaiono cioè fra le varie armi le sproporzioni segnalate dall'onorevole interrogante. L'arma del genio potrebbe essere considerata in condizioni di favore se si fa riferimento però alle sole date sopra riportate che sono quelle della promozione al grado di colonnello. Ma la data di promozione a tale grado non può essere presa come termine di paragone sia perchè dalla fine della guerra al 1924 non ebbero luogo promozioni, sia perchè, in specie durante la guerra, si è dovuto conferire il grado di colonnello anche con forti disparità fra le varie armi, per poter rispondere a necessità contingenti. Solo il periodo di pace potrà appianare poco alla volta tali disparità.

Un reale utile ed equo confronto date le situazioni determinatesi come è sopra accennato va invece fatto sulla base degli anni di spalline. Ora i colonnelli da iscrivere sul quadro d'avanzamento per il 1930 hanno:

se di fanteria 37-38 anni di spalline;
se di cavalleria 37 anni di spalline;
se di artiglieria 37-38 anni di spalline;
se del genio 36-37 anni di spalline.

Si può così constatare come nell'anzianità di ufficiale dei colonnelli delle varie armi da iscrivere sul quadro di avanzamento pel 1930 non esistono che lievissime differenze, le quali sono da considerarsi come inevitabili, tanto più in un periodo di assestamento quale è l'attuale. Differenze di tal genere, da arma ad arma, sono sempre esistite, anche in passato, quando le carriere non avevano le alterazioni forzate dalle necessità di guerra.

Il Ministero non si nasconde che sarebbe adeguato premio reso ai servizi di pace e di guerra dei colonnelli anziani, il raggiungere il

grado superiore con qualche anticipo sulla situazione attuale. Ma, a parte che le carriere vanno nei gradi più elevati avvicinandosi sensibilmente alla normalità e cioè a quelle di anteguerra, occorre che nel presente che le proporzioni fra gli organici dei vari gradi sono una condizione indispensabile per lo stesso svolgimento normale della carriera e che non sarebbe nè possibile, nè conveniente aumentare il numero dei generali oltre quello fissato dal Governo Fascista con l'attuale legge.

Il Ministro:
GAZZERA.

POGGI TITO. — Al ministro dell'agricoltura e foreste: « Per conoscere il suo pensiero sulla opportunità di frenare la attivissima propaganda che, anche con pretesti igienici, si sta ora facendo per diffondere l'uso della birra nel nostro Paese eminentemente viticolo, e di frequente in preda a crisi vinicole ».

RISPOSTA. — Non era sfuggito al Governo la pubblicità multiforme che si viene facendo per diffondere l'uso della birra nel nostro Paese, nè era mancata la precisa impressione di doloroso stupore che, specialmente dai cartelli affissi nelle stazioni ferroviarie meridionali ne ritraevano popolazioni di paesi che vivono quasi esclusivamente sul prodotto della vite e danno sudori, tormenti ed anima alla millenaria pianta nazionale.

L'onorevole interrogante si fa eco autorevole di questa impressione.

Probabilmente egli è a conoscenza che le maggiori fabbriche di birra hanno destinato cumulativamente un fondo cospicuo che si dice sia di due milioni per la propaganda destinata ad aumentare il consumo di questa bevanda specie nelle regioni ove essa è ancora poco notevole.

La produzione della birra in Italia è in aumento; nell'ultimo esercizio finanziario fu di 260.694 ettolitri, mentre nel precedente fu di soli 169.833 ettolitri, ma è spiegabile che l'industria miri ad accrescere ancora il consumo interno, visto che le quantità esportate superano di poco i tre mila ettolitri.

L'onorevole interrogante accenna all'opportunità di frenare questa propaganda. Nel desiderio di favorire il benessere della viticoltura

e del commercio del vino certamente tutti che conoscono l'importanza preminente di queste attività nel quadro dell'economia produttiva e degli scambi, concordano e il Governo innanzi tutti, ma non pare che ostacoli o freni posti ad una forma pubblicitaria per una bevanda assai limitatamente concorrente possano essere attuati senza offesa alle libere manifestazioni di altre attività nazionali.

La pubblicità fatta sui giornali è regolata dalla legge sulla stampa e vigilata da attento controllo di organi competenti.

La propaganda fatta coi cartelli sui trams e su ferrovie secondarie dell'Italia meridionale, è regolata da convenzioni con le singole amministrazioni locali o speciali; quella fatta coi 3521 cartoni e le 1322 targhe luminose nelle stazioni ferroviarie dei compartimenti da Firenze al sud e nelle isole è fatta a cura di agenzie di pubblicità e regolata da un atto di concessione stipulato con le Ferrovie dello Stato.

In detta Convenzione è chiaramente detto che sono vietate affissioni che si ritenessero *non confacenti al decoro delle stazioni* o in contrasto con gli interessi dell'amministrazione stessa o comunque *contrarie alla decenza, al buon costume ed all'ordine pubblico*. Non pare che la propaganda alla birra rientri in alcuno dei motivi di divieto accennati.

Manca quindi al Governo il modo di intervenire in materia, anche se tale fosse la sua intenzione. Ma l'onorevole interrogante sa che vi è un unico mezzo e validissimo a disposizione ed è quello di imitare i birrai e di contrapporre a cura dei viticoltori, produttori e commercianti di vino e le loro organizzazioni una propaganda intensa che può essere appropriata anche al momento e alla forma adottata per la birra, mettendo in rilievo, e qui certamente con sode documentazioni igieniche, i pregi dell'uso sobrio del vino fra le nostre popolazioni che da millenni lo conoscono e lo dimostrano. Pare questa l'unica maniera di agire efficacemente in difesa del vino, prodotto nazionale di primissimo ordine e degno di ogni più zelante cura.

MARESCALCHI.